

COMUNE DI MOLFETTA



CITTÀ DI
MOLFETTA

Seduta
Consiliare del
24 Ottobre
2022

Sommario

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: "Approvazione verbali sedute precedenti (27 settembre 2022)".....	14
Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: "Nomina di quattro rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla "Commissione Comunale per le Pari opportunità tra uomo e donna" (deliberazione di C.C. n. 67/2018)".....	14
Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: "Nomina di due rappresentanti del Consiglio Comunale in seno al Consiglio di Gestione Asilo Nido Comunale"....	15
Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: "Ratifica deliberazione di G.C. n. 186/2022, ai sensi dell'art. 175, c.4 - D.Lgs n. 267/2000".....	16
Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: "Approvazione Bilancio Consolidato esercizio 2021".....	17
Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: "Adeguamento del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 16 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.".....	55
Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: "Acquedotto Pugliese S.p.A. Costruzione di serre solari per l'essiccamento del fango disidratato proveniente dall'impianto depurativo di Molfetta. Presa d'atto progetto definitivo. Vincolo preordinato all'esproprio".....	62
Punto n. 8 all'Ordine del Giorno: "Acquedotto Pugliese S.p.A. Realizzazione di un tronco di fognatura nera lungo la litoranea Molfetta - Giovinazzo. Presa d'atto progetto definitivo. Vincolo preordinato all'esproprio".....	62
Punto n. 9 all'Ordine del Giorno: "Piano Regolatore Generale - Variante normativa agli artt. 32.2 Sottozona A/2 e 33.1 Sottozona B/1 ed allegato B, delle Norme Tecniche di Attuazione approvata con prescrizioni con deliberazione di Giunta Regionale n. 936 del 04 luglio 2022. Recepimento delle prescrizioni e adeguamento".....	69

I Lavori del Consiglio Comunale iniziano alle 16:20.

Presidente Robert Amato

Prego il Segretario di effettuare l'appello.

[Il Segretario Generale procede all'appello]

Segretario Generale Ernesto Lozzi

24 presenti e 1 assente (Germano Carmela).

Presidente Robert Amato

Sono le 16:20, la seduta è valida. Prima di iniziare devo fare delle comunicazioni. La Consigliera Germano è assente, ha comunicato la propria assenza per motivi di salute, così come sono assenti il dirigente del settore Urbanistica Alessandro Binetti, che ha comunicato la sua assenza per motivi di salute, e il direttore della SM Silvio Binetti che ha comunicato la sua assenza per motivi personali. Prima di passare ai punti all'Ordine del Giorno, ci sono Consiglieri che hanno chiesto la parola per fatto grave. Io andrò in ordine di richiesta temporale, raccomandando i Consiglieri una rappresentazione veloce del fatto grave. Quindi in ordine partiamo con la Consigliera Germinario.

Consigliera Germinario Ippolita

Grazie. Presidente, Sindaco, Consiglieri e Assessori tutti. Voglio portare alla vostra attenzione la mia segnalazione dell'11/10/2022 inviata tramite PEC agli uffici preposti in merito alle condizioni in cui versa la Chiesa del cimitero. Pertanto in questa sede ribadisco incresciosa situazione riguardante la presenza di infiltrazioni gravose nella chiesa del cimitero per l'appunto, dopo segnalazioni di disagio da parte di diversi cittadini, nonché fedeli che assistono alla messa in suffragio dei propri cari defunti e alcuni preti, che si sono ritrovati di fronte a una chiesa con: pavimento allagato, altare bagnato, oggetti sacri rovinati a causa della battente e copiosa pioggia di due settimane fa. Voglia signor Sindaco, visto l'avvicinarsi dell'inverno, considerato anche il valore storico culturale di questo edificio come monumento e sacrario ai caduti della Prima e Seconda Guerra Mondiale, che tutti ben conosciamo, intervenire tempestivamente nella risoluzione della questione, evitando nuovi disagi ai cittadini. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie. Cedo la parola al Consigliere Logrieco.

Consigliere Logrieco Adamo

Grazie Presidente, Sindaco, colleghi Consiglieri, Assessori. Ho necessità di rappresentare un fatto grave occorso negli scorsi giorni a me personalmente e anche al Consigliere Binetti in una certa parte. In quanto in vista di questo Consiglio Comunale avevo fatto un'istanza di accesso agli atti molto dettagliata alla ASM per ottenere alcuni documenti, in particolar modo il dettaglio dei debiti verso i fornitori. In maniera abbastanza celere ho ricevuto riscontro di questa mia richiesta ricevendo un documento che era monco in alcune sue parti. Nel senso che, in effetti mi sono stati comunicati i dati dei debiti verso i fornitori della ASM, ovviamente la richiesta era affine a quella che era la votazione di quel punto 5 di quell'ordine del giorno sul bilancio consolidato. Salvo vi è stata l'omissione completa dei dati delle ragioni sociali dei fornitori. In pratica i dati sono stati completamente resi anonimi, sicché mi è stato del tutto impossibile per me, come per tutti quanti i gruppi della nostra coalizione, è stato impossibile evincere quelli che sono nello specifico i fornitori verso cui la ASM ha attualmente dei debiti. Al che io ho reiterato la richiesta specificando che ai sensi dell'articolo 43 comma 2 del Testo Unico Enti Locali, che è un po' la nostra bibbia quando c'è da parlare di quelli che sono i diritti dei Consiglieri comunali, ho specificato che non vi è alcun motivo di riservatezza, perché questa è stata l'argomentazione con cui mi sono stati negati questi documenti, ragioni di riservatezza. Ho reiterato appunto la richiesta specificando ancora una volta che eventualmente qualora vi siano dati sensibili e il Consigliere comunale è tenuto al rispetto del riserbo del segreto professionale, come anche da orientamento unanime del Consiglio di Stato. Ciononostante è susseguito uno scambio epistolare a mezzo PEC con un dirigente della ASM oggi assente, il quale ha più e più volte ripetuto sempre la stessa circostanza secondo cui io non potessi ricevere queste comunicazioni per ragioni presunte di riservatezza. L'ho anche motivata in maniera, come dire, giuridica la ragione della richiesta, insomma ho spiegato quelli che sono i riferimenti normativi per cui non ci può essere un limite in tal senso, non ci può essere e non ci deve essere alcuna discrezionalità da parte di dirigenti e uffici nello scegliere cosa trasmettere e cosa non trasmettere ai Consiglieri comunali, soprattutto se la richiesta è ovviamente necessaria per il corretto espletamento del mandato Consiliare. Ciononostante, l'ultima comunicazione è quella di questa mattina in cui ancora una volta mi è stata negata, mi sono stati negati questi documenti. Relativamente invece al Consigliere Binetti, che aveva fatto anch'egli un'altra comunicazione, un'altra istanza di accesso agli atti al medesimo dirigente per ottenere copia di altra documentazione, mi è sembrato di capire dal Consigliere Binetti che è stata parzialmente esaudita soltanto un paio di ore fa, sono stati

trasmessi parzialmente alcuni documenti, quindi a oggi nonostante la richiesta dettagliata io non ho ricevuto alcunché, mentre invece il Consigliere Binetti l'ha ricevuta soltanto parzialmente. Questo, ovviamente comprendete bene che è un fatto gravissimo e c'è una fortissima mancanza di rispetto verso la più alta istituzione democratica di questo Comune, perché non è possibile che i Consiglieri comunali non possono avere piena contezza di quelli che sono determinati dati, assolutamente utili per l'espressione del voto odierno. Ovviamente ci riserviamo ogni iniziativa necessaria per tutelare le nostre prerogative consiliari.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Logrieco. Cedo la parola al Consigliere Gagliardi.

Consigliere Gagliardi Domenico

Grazie Presidente. Sindaco, Assessori, città tutta. Sono costretto a riportare il grido della città che si sta alzando giorno dopo giorno su quella che è l'emergenza senza dubbio del momento, un'emergenza che ci preoccupa tantissimo. Parlo ovviamente dell'emergenza sicurezza di cui sono pieni i giornali, di cui sono pieni i social e di cui sono piene tutte le comunicazioni che le nostre comunità ci portano all'attenzione. Quale risposta fornire? Io credo che sia dovere dell'Amministrazione e di noi tutti fornire una risposta ferma, decisa che dia nuovamente serenità a questa comunità. Quale può essere la risposta? La risposta a quelle persone che ci contattano per dirci "Guarda Domenico io ho deciso di non andare più alla villa dopo le 19 perché ho paura" a altri che ci dicono "guarda che la mia amica mi ha riferito che il figlio è tornato a casa con la mandibola fracassata" come rispondere a chi ci dice "no, ho deciso, mio figlio adolescente non è ancora pronto per uscire, perché ho paura che possa subire le vessazioni di baby-gang, di bulli, di microcriminali etc.." Non siamo qui per fare solo sterile polemica politica, non siamo in campagna elettorale, vogliamo provare anche a fornire gli strumenti, delle idee, delle proposte all'Amministrazione. La risposta, a mio sommo modo di vedere, ce la forniscono due elementi fondamentali: la nostra Carta Costituzionale e il TUEL. L'articolo 118 comma 4 della Costituzione parla della famosa sussidiarietà orizzontale, che passa attraverso il coinvolgimento per la risoluzione dei problemi della collettività della base, della cittadinanza, dei collettivi. Pongo degli esempi di quelli che potrebbero essere buone pratiche per arginare questo fenomeno che è in una escalation terrificante. Penso per esempio all'individuazione di aree di maggiore rischio, nelle aree di maggiore rischio a solo titolo esemplificativo cito: la stazione ferroviaria, la villa comunale, piazza Vittorio Emanuele ma potrei andare avanti con tante altre zone periferiche, penso che possa essere una buona idea, una buona pratica quella

di collocare dei posti di vigilanza fissa con posti non soltanto della Polizia Municipale, ma anche delle associazioni di volontariato, ovviamente entrambe con auto dotate di insegne di istituto. Non solo, io penso che sia necessario e doveroso anche coinvolgere associazioni in primis, penso a quella dei Carabinieri in congedo dietro un contributo economico che possa essere utile a fare della città di Molfetta un posto più sicuro, quello che in questi ultimi tempi facciamo fatica a immaginare. Ancora penso all'affidamento del servizio di vigilanza congiunta a delle società private di vigilanza con un pattugliamento fisso o mobile per esempio con due vetture serali dalle 19 alle 23, gli orari più critici che abbiamo visto di questi episodi sono proprio nel tardo pomeriggio fino alla notte. Ancora un'idea che al nord in molte città del nord è già stata proposta e accettata e accolta dalle amministrazioni quella di una messa appunto di un piano di intervento strategico con adulti ovviamente volontari che intendono collaborare per la riuscita del progetto. Penso alla... ci sono tanti altri esempi. Gli strumenti ci sono? L'Amministrazione è completamente impossibilitata a agire per arginare l'emergenza criminalità? No, e non lo dico io sicuramente, non lo dice l'opposizione di Centrosinistra per cui in questo momento prendo la parola, lo dice il Testo Unico degli Enti locali, in particolare mi riferisco a quello che è l'articolo 54 comma 4 del TUEL dove prevede che il Sindaco, quale ufficiale del Governo, con atto motivato, in questo caso direi che le motivazioni ci sono tutte, al fine di prevenire e eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica, la sicurezza urbana, comunicando ovviamente preventivamente al Prefetto può adottare quelle che sono le ordinanze necessitate al fine di porre argine al problema e l'emergenza sicurezza, per l'appunto la predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione. Il comma 4 Bis specifica poi quelle che possono essere le aree di criticità per cui si possono ottenere queste ordinanze di cui all'articolo 54 Comma 4 del TUEL, si parla proprio di incolumità pubblica e integrità fisica; e tra gli esempi tipizzati nel TUEL vi è proprio il caso, oltre quello di abuso, di alcol, stupefacenti, sfruttamento a prostituzione vi è quello della violenza, proprio la fattispecie che drammaticamente stiamo vivendo in questi giorni. Io credo che si faccia davvero un grande sforzo, un estremo sforzo da parte dell'amministrazione pubblica per porre un freno a questa situazione veramente mettendoci la faccia, andando in prima linea per arginare questi fenomeni. Da parte nostra, su questo fronte, la collaborazione c'è ed è assoluta. Grazie per l'ascolto.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Gagliardi. Cedo la parola al Consigliere Spaccavento per la chiusura dei fatti gravi.

Consigliere Spaccavento Felice Antonio

Egregio Presidente, Sindaco, signori Assessori e colleghi Consiglieri. Io vorrei porre l'attenzione, ovviamente io con tutto il mio gruppo di Centrosinistra, di Consiglieri di Centrosinistra su un'altra questione che affligge la nostra cittadinanza, che è quella dell'illuminazione. Questa situazione comporta problemi molto seri in gran parte dei quartieri molfettesi. La gente ormai ha paura di ritirarsi a casa, chi esce presto per andare a lavorare o chi deve andare in stazione teme l'oscurità, poi attaccato al fenomeno delinquenziale stiamo a posto. Tra l'altro, diciamo, la prossima settimana cambia l'orario, quindi c'è ancora un ulteriore aggravamento del problema. Io capisco benissimo la situazione del risparmio energetico, sono assolutamente d'accordo, anche le nostre famiglie stanno facendo dei sacrifici, stanno risparmiando sugli sprechi non stanno però tagliando un servizio essenziale, non si può tagliare il servizio essenziale e l'illuminazione per il Comune è un servizio essenziale. A Bitonto, città dove io molto spesso ci vado e anche a Bisceglie dove ci vivo, non ci sono questi problemi, quindi chiaramente ci sono altre realtà dove stanno studiando degli stratagemmi diversi per giustamente risparmiare l'energia. Noi poi spesso abbiamo anche segnalato non solo lo spegnimento di alcuni quartieri, ma l'accensione di alcune strade durante il giorno. Allora io posso capire, ma questi sono sprechi che si possono eliminare. Signor Sindaco lei ha parlato in una Conferenza stampa di un tentativo di accendere un lampione e di spegnerne due. In realtà ci sono alcune strade, come Pio la Torre, ci sono tante strade di Molfetta dove questo non succede. Allora abbiamo tanto parlato di Smart City, abbiamo parlato di una città moderna e cambiare, magari la sostituzione delle lampade a Led, cioè fare un tentativo per cercare di risparmiare ma nello stesso tempo garantire la sicurezza ai cittadini. Tra parentesi, il Governo non ha mai dato come indicazione ai Comuni quella di spegnere le luci, soprattutto l'illuminazione pubblica, allora io dico e chiudo: agiamo sugli sprechi, magari riducendo l'illuminazione di alcune opere pubbliche, per esempio bellissimo il Torrione Passari, ma mi sembra un ufo, cerchiamo di ridurre quella luce. Esempi di questo genere, cerchiamo di abbattere l'illuminazione in strutture pubbliche e garantire la sicurezza e l'illuminazione nelle strade pubbliche della nostra città, grazie.

Presidente Robert Amato

Prego Sindaco per comunicazione all'aula.

Sindaco

Grazie Presidente, dopo ormai gli over tour dei fatti gravi qui ci stiamo

abituando, rispondo solo a quello di interesse collettivo. Cioè quello della pubblica illuminazione e della sicurezza. Rispondo, faccio delle mie osservazioni. Certo che, come dire, la fascinazione del populismo è di facile preda, la sapevo di un'altra cultura, adesso ricade nel populismo sfrenato. Intanto il Torrione Passari sono a led e il consumo è minimale ed è riferito soltanto al fine settimana. Per quanto riguarda gli altri Comuni hanno cominciato a tagliare una fase delle trifase, e ovviamente questa storia che sono accese la mattina perché erano i giorni in cui i tecnici stavano facendo le prove per capire quali erano le fasi e quindi tac, subito ci si assale su questa storia. Noi abbiamo una triplicazione dei costi e quindi per il momento stiamo intervenendo drasticamente su questo, perché poi come vedremo della manovra di salvaguardia abbiamo appostato, togliendo delle spese, abbiamo appostato in questo momento quasi il doppio delle spese energetiche. Tanti altri Comuni stanno tagliando una fase delle tre, purtroppo quella era una semplificazione, le nostre sono vecchie linee per cui non è che è come la casa che c'ha il pulsante che comanda la camera da letto o la cucina, quando tagli una fase risponde agli schemi elettrici di 40 anni fa, 30 anni fa per cui non sono molto lineari come per esempio lo sono nelle zone di espansione dove i tracciati elettrici sono di più recente progettazione. Lo Stato, non il Governo, fortunatamente c'è ancora l'autonomia dei Comuni e delle Regioni, speriamo che rimanga, quindi non è che il Governo ci deve dire quello che dobbiamo fare, anzi il Governo ci dia dei soldi e ce ne ha dati veramente poco, manco il 10% delle maggiori spese ci ha dato il Governo fino a questo momento. La Smart City finalmente partirà e quindi avverrà anche questo processo e, probabilmente, mi auguro che sia con le manovre correttive del Governo, sia con Smart City, sia come mi auguro la storia internazionale della guerra abbia un raffreddamento, mi auguro che nel 2023 questa storia possa addolcirsi anche se in questo momento stanno addolcendosi anche i prezzi dell'energia, ma non è soltanto un problema di pubblica illuminazione, il problema energetico, come sapete tutti dalle cronache giornaliera sta massacrando le imprese, sta massacrando un po' tutti, oltre che le famiglie, quindi mi auguro che il nuovo Governo possa prendere dei provvedimenti importanti per tal senso, per cui credo che, se vogliamo focalizzarci sulla risoluzione dei problemi, prendo a prestito quello che diceva il Consigliere Gagliardi sulla risoluzione dei problemi, perché anche qui questa storia dei comportamenti devianti può scadere facilmente nel populismo addosso al Sindaco di turno. Ma come un recente rapporto qui anche della Caritas e di tanti organismi dell'ISTAT che ho qui con me, descrive questo come un grande problema e un fenomeno nazionale internazionale, le cronache di ogni giorno sono dei telegiornali, sono all'ordine del giorno, descrivono comportamenti di adolescenti e giovani in maniera abnorme e violenta. Questo non significa che noi non dobbiamo attivarci, sono

d'accordo in parte con il Consigliere Gagliardi e ci stiamo già attivando, ma non c'entra per niente l'ordinanza, non ci azzeccano per niente in questa storia le ordinanze. I Carabinieri stanno facendo un ottimo lavoro e posso dire che probabilmente sono già in dirittura d'arrivo per i responsabili degli ultimi episodi, mi riservo poi ovviamente a procedimento concluso di dare la notizia come la darà l'ufficio stampa del Comando dei Carabinieri. Ma non è soltanto un problema di interventi delle Forze dell'Ordine, qui è in gioco quello che io ho detto in una breve nota stampa, il discorso delle comunità e delle agenzie educative. È un discorso molto serio che non si può liquidare in questa situazione, quindi probabilmente la cosa più saggia e concreta da fare fuori dai populismi e dalle contestazioni elettoralistiche è quella di un'attività di riflessione monotematica su questa storia, dove devono essere chiamati in causa le agenzie educative, come le famiglie, come le scuole, come le parrocchie; certo anche il terzo settore, gli altri associazionismi, che sapete bene chi fa avvocatura sa bene che anche se ci metto la guardia giurata, il volontariato certo fa da deterrente ma non è che può intervenire o può compiere atti di arresto nei confronti di persone, a meno che non è in fragranza di reato. Però tutte queste cose le stiamo mettendo insieme, perché sono il più preoccupato di tutti di questa storia, sono quello che purtroppo conosce bene questo fenomeno per averlo lavorato per 41 anni, diciamo, proprio sul pezzo di questa storia. Mi preoccupa molto non tanto quello che sta succedendo, quanto la freddezza delle famiglie di queste persone, anzi a volte la complicità. Questa è una cosa molto... Questa è probabilmente una cosa preoccupante e quindi a giorni noi faremo un incontro a partire da quelli che ci possono dare proposte concrete, perché abbiamo già individuato le scuole di cui queste persone frequentano, incontreremo le scuole, incontreremo le parrocchie che hanno attività in questo senso e quindi da loro anche delle informazioni e poi via via il terzo settore, fermo restando l'impegno delle Forze dell'Ordine in modo particolare i Carabinieri e la nostra Polizia Locale che si sta attrezzando in questo. In più anche qui come per la pubblica illuminazione, la Smart City farà la parte importante perché andremo a implementare il sistema di videosorveglianza con una tecnologia molto più avanzata e affinata oggi così come la Polizia Locale con l'Assessore Roselli ha partecipato a un ulteriore finanziamento per ulteriori videosorveglianze alla luce del protocollo d'intesa che abbiamo stipulato con la Prefettura di Bari. Però ripeto che sono temi molto seri che meritano un approfondimento successivo, corale ma in maniera costruttiva. Questo mi ritenevo di dire a queste due questioni che ritengo di importanza generale. Grazie.

Consigliere Gagliardi Domenico

Presidente mi scusi, mi segnalano che non funziona lo streaming, più persone mi

hanno segnalato che non è funzionante oggi lo streaming da casa, quindi volevo segnalarlo.

Presidente Robert Amato

È difficile verificare, grazie Consigliere.

Consigliera Petruzzelli Annalisa

Presidente... Ho chiesto, cortesemente, chiedo di potere intervenire sul fatto grave che è stato esposto. Vorrei capire, Segretario, mi dica lei, io da Regolamento non trovo nessun impedimento alla possibilità di poter intervenire. Per cui chiedo di poter intervenire, contrariamente mi dica dov'è indicato, perché io non lo trovo. Grazie.

Presidente Robert Amato

Lo sta chiedendo a me o al Segretario?

Consigliera Petruzzelli Annalisa

A chiunque mi sappia dare una risposta. Segretario, chiedo l'ausilio del Segretario, grazie.

Presidente Robert Amato

Perfetto.

Consigliere Logrieco Adamo

Presidente, non ho ben compreso, ma su quale fatto grave, mozione d'ordine, non ho ben capito onestamente la richiesta della Consigliera.

Consigliera Petruzzelli Annalisa

avevo... no, no, no sul fatto grave esposto. Io non trovo... Chiedo scusa, ho chiesto l'ausilio del Segretario.

Presidente Robert Amato

Stiamo trovando la norma così gliela leggo in diretta, ma glielo dico in anticipo, che non è previsto dibattito su fatto grave e interventi. La regola dice che su un argomento non si può intervenire più di una volta, vabbè è preciso.

Consigliera Petruzzelli Annalisa

Infatti né io né altri sono appena intervenuti, grazie.

Segretario Generale Ernesto Lozzi

Articolo 14 del Regolamento per il Consiglio. "Ogni Consigliere, dopo averne dato avviso al Presidente in apertura di seduta potrà chiedere la parola e avrà diritto a ottenerla per celebrazione di eventi, per commemorazioni di persone - e dice - per comunicazioni di grave importanza." Lo intendiamo questo come fatto grave, comunicazione di grave importanza. La durata dell'intervento non potrà eccedere di dieci minuti. "Sull'argomento non si potrà intervenire più di una volta." La presidenza diciamo è in linea con la prassi già tenuta e interpreta quest'articolo nel senso che non si può presentare più di un fatto grave al Consiglio. Chiaramente sarà oggetto di discussione nel Regolamento nuovo del Consiglio Comunale, magari una migliore identificazione, precisazione del testo, però questo sarà poi rimesso al Consiglio Comunale.

Sindaco

Sì, però Presidente, anch'io ritengo che questa storia dei fatti gravi vada disciplinata, per carità. Ognuno poi dice una cosa e gli altri non possono intervenire.

Presidente Robert Amato

Allora, Sindaco innanzitutto io...

Consigliera Petruzzelli Annalisa

Segretario, scusate però eh!

Presidente Robert Amato

Però Consigliera mi scusi, il Regolamento è molto chiaro, glielo abbiamo letto, dunque...

Consigliera Petruzzelli Annalisa

Sì, sto chiedendo, posso chiedere chiarimenti in merito al Regolamento?

Presidente Robert Amato

Consigliera, i chiarimenti le sono stati dati e le è stato letto l'articolo.

Consigliera Petruzzelli Annalisa

Ma io posso far notare, in merito a questo articolo?

Presidente Robert Amato

Sì.

Consigliera Petruzzelli Annalisa

Grazie. La durata dell'intervento non potrà eccedere di dieci minuti, sull'argomento non si potrà intervenire più di una volta. Ha risposto il Sindaco, io vorrei invece rispondere come Consigliere.

Presidente Robert Amato

Ma non può rispondere, perché è più di una volta. È chiaro.

Consigliera Petruzzelli Annalisa

Mi dice dov'è? Io non lo trovo.

Presidente Robert Amato

Consigliera, io non l'autorizzo a rispondere.

Consigliera Petruzzelli Annalisa

Possiamo cortesemente mettere a verbale, grazie, questo?

Presidente Robert Amato

Sì, mettete a verbale. E io credo che si approfitti un po' della disponibilità della presidenza, perché io cerco di tutelare tutti i Consiglieri, se il Regolamento dice che l'intervento non è più di una volta ad argomento, mi sembra abbastanza chiara l'interpretazione.

Consigliera Petruzzelli Annalisa

Ed io invece diciamo non sono, non la interpreto in questo modo, quindi chiedo cortesemente Segretario che sia messo a verbale, grazie.

Presidente Robert Amato

Lo metta a verbale. Però tenga conto Consigliera, che io userò questa linea anche nei prossimi Consigli.

Consigliera Petruzzelli Annalisa

Presidente non c'è problema, purché si applichi il Regolamento in maniera chiara, io non ritengo che sia stato applicato in maniera chiara, quindi chiedo che l'argomento venga messo a verbale, grazie.

Presidente Robert Amato

Questa è una sua valutazione, la mia è quella che le ho appena esposto. Grazie.

Andiamo avanti.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: "Approvazione verbali sedute precedenti (27 settembre 2022)".

Presidente Robert Amato

Andiamo avanti. Punto primo, approvazione verbale seduta precedente del 27 settembre del 2022. Se non ci sono interventi do per approvato il precedente verbale.

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: "Nomina di quattro rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla "Commissione Comunale per le Pari opportunità tra uomo e donna" (deliberazione di C.C. n. 67/2018)".

Presidente Robert Amato

Passiamo al punto n. 2. Nomina di 4 rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Commissione comunale per le Pari opportunità tra uomo e donna, deliberazione del Consiglio Comunale n. 67/2018. Allora, vado a spiegare, qui c'è l'elezione di 4 membri per prassi sono due della maggioranza e due dell'opposizione. I Consiglieri hanno a disposizione un'unica preferenza. Quindi vado a costituire il seggio, prego Aldo di avvicinarsi e distribuire i bigliettini, e chiedo alla Consigliera De Palma e alla Consigliera Azzollini di avvicinarsi per poter assistere alle operazioni di voto.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Robert Amato

L'ho spiegato, c'è l'elezione di quattro membri ogni Consigliere ha a disposizione una preferenza, una scelta. Verranno eletti i 4 più votati. Procediamo con l'appello al voto.

[Il Segretario Generale procede all'appello]

Segretario Generale Ernesto Lozzi

24 votanti. *(Germano Carmela assente)*

Presidente Robert Amato

Prego la Consigliera De Palma e Azzollini di raggiungermi. Azzollini Gabriella, Crocifero, Amato Angela, Germinario Ippolita, Amato Angela, Amato Angela, Azzollini Gabriella, Crocifero, Azzollini, Crocifero, Amato Angela, Amato Angela, Crocifero, Germinario, Crocifero, Angela Amato, Crocifero, Azzollini, Crocifero, Ippolita Germinario, Azzollini, Amato Angela, Angela Amato, Ippolita Germinario. Sono 8 voti

per Angela Amato, sono 7 voti per la Crocifero, 5 voti per Azzollini Gabriella, 4 voti per Germinario Ippolita. Quindi sono elette a componente della Commissione Pari Opportunità le Consigliere: Amato Angela, la Consigliera Crocifero, la Consigliera Azzollini Gabriella e la Consigliera Germinario Ippolita quindi vi auguro buon lavoro.

Consigliere Salvemini per l'immediata esecutività.

Consigliere Salvemini Giacomo

Presidente, si chiede l'immediata eseguibilità al provvedimento.

Presidente Robert Amato

Grazie, chiedo la votazione per l'immediata esecutività del provvedimento. Favorevoli? Unanimità. Il provvedimento è immediatamente esecutivo.

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: "Nomina di due rappresentanti del Consiglio Comunale in seno al Consiglio di Gestione Asilo Nido Comunale".

Presidente Robert Amato

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Nomina di due rappresentanti del Consiglio Comunale in seno al Consiglio di Gestione Asilo Nido Comunale. Qui invece le espressioni sono un Consigliere di maggioranza e un Consigliere di minoranza e ogni Consigliere esprime una preferenza. Quindi prego Aldo di istituire nuovamente il seggio. Chiamo la Consigliera Poli e il Consigliere Infante per assistere alla votazione.

[Il Segretario Generale procede all'appello]

Presidente Robert Amato

23 votanti (*assenti Germano e Germinario*). Possiamo procedere allo spoglio: Infante Giovanni, De Palma Francesca, Infante, De Palma Francesca, De Palma, Bianca, De Palma Francesca, Infante, bianca, Giovanni Infante, De Palma Francesca, Infante, De Palma Francesca, De Palma Francesca, De Palma Francesca, De Palma, De Palma, De Palma, De Palma Francesca, De Palma, De Palma Francesca, bianca, De Palma Francesca.

Sono 15 schede a favore di De Palma Francesca, 5 per il Consigliere Infante, e abbiamo tre schede bianche. Quindi sono nominati a componenti in seno al Consiglio di Gestione Asilo nido e comunale il Consigliere De Palma Francesca e il Consigliere Infante. Auguri e buon lavoro. Consigliere Facchini.

Consigliere Facchini Giovanni

Grazie Presidente. Chiedo l'immediata esecutività del provvedimento.

Presidente Robert Amato

Grazie, votiamo per l'immediata esecutività del provvedimento. Favorevoli? Unanimità. Il provvedimento è immediatamente esecutivo.

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: "Ratifica deliberazione di G.C. n. 186/2022, ai sensi dell'art. 175, c.4 - D.Lgs n. 267/2000".

Presidente Robert Amato

Passiamo al punto 4 dell'Ordine del Giorno: Ratifica deliberazione di G.C. n. 186/2022, ai sensi dell'art. 175, c.4 - D.Lgs n. 267/2000. Prego Sindaco.

Sindaco

Come sapete si sono svolte nel 2022 le elezioni politiche, che ovviamente non era né previsto né prevedibile quando è stato fatto il bilancio. Per cui si è dovuti ricorrere al provvedimento d'urgenza per appostare le somme in entrata e in uscita per poter svolgere elezioni politiche del 2022. Quindi oggi il Consiglio Comunale è chiamato alla sua ratifica. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Sindaco. Se ci sono chiarimenti passiamo alla fase di discussione, se ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Nulla. Quindi passiamo alla votazione. Favorevoli alla votazione del provvedimento? 15. Contrari? Astenuti? 8 astenuti, il provvedimento è approvato. Consigliere Poli per l'immediata esecutività.

Consigliere Poli Maridda Maria

Presidente chiedo l'immediata esecutività del provvedimento.

Presidente Robert Amato

Grazie. Pongo in votazioni l'immediata esecutività del provvedimento. Favorevoli? Unanimità. Il provvedimento è immediatamente esecutivo.

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: "Approvazione Bilancio Consolidato esercizio 2021".**Presidente Robert Amato**

Punto 5 dell'Ordine del Giorno: Approvazione Bilancio Consolidato esercizio 2021. Sindaco. Sul bilancio? Prego Assessore.

Assessore Sergio de Candia

Grazie Presidente. Buonasera Sindaco, buonasera ai colleghi Assessori e a tutti i Consiglieri comunali. Allora, come è noto ai sensi dell'allegato n. 4/4 Del decreto legislativo n. 118/2011 il bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico patrimoniale e finanziario del gruppo amministrazione pubblica, così detto GAP. È predisposto dall'Ente capogruppo, in questo caso il Comune di Molfetta, e si propone di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri Enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate. Il bilancio consolidato è quindi lo strumento informativo primario di dati patrimoniali economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolti dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione. Le operazioni di consolidamento dei bilanci consistono sostanzialmente nell'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. In particolare si è proceduto, come meglio dettagliato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa allegate al provvedimento, alla così detta elisione delle partite contabili reciproche tra i diversi componenti del gruppo come i crediti e i debiti, i costi e i ricavi per prestazioni di servizi e le quote dei patrimoni netti posseduti reciprocamente nei rispettivi bilanci. Ai sensi dell'articolo 11 Bis del Decreto legislativo 118/2011 il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, e dalla relazione del collegio dei Revisori dei Conti. Tutti questi documenti sono allegati alla presente proposta di deliberazione. Il bilancio consolidato ricomprende i bilanci di tutti gli Enti e società che rientrano nel gruppo amministrazione pubblica, appunto il GAP, con esclusione di quelli che per dimensione economico patrimoniale vengono dalla normativa considerati come irrilevanti ai fini della rappresentazione

veritiera e corretta. Nella fattispecie del Comune di Molfetta con deliberazione di Giunta Comunale n. 162 del 24 settembre 2021 si è proceduto ad approvare l'elenco degli enti e società componenti il GAP e l'elenco delle società e Enti compresi nel bilancio consolidato del 2021. L'elenco degli Enti e società componenti il Gap è sinteticamente composto: dall'azienda servizi municipalizzati srl, dalla Molfetta Multiservizi srl, dalla MTM Mobilità e Trasporti Srl, dalla SANB S.p.a., dal consorzio ASI, Area di Sviluppo Industriale di Bari, dal GAG Terre di Mare società consortile a responsabilità limitata, dal GAL Ponte Lama, società consortile a responsabilità limitata e dal Consorzio Conca Barese società consortile a responsabilità limitata. Di queste società solo le prime 5 sono state incluse nel bilancio consolidato. Le ultime 3 sono state escluse per la succitata irrilevanza di cui vi parlavo in base ai criteri della normativa vigente. Pertanto l'elenco delle aziende che rientrano nel bilancio consolidato, relativo all'esercizio 2021 è il seguente: abbiamo ASM Srl con un fondo di dotazione capitale sociale pari a 1.114.349 ovviamente è una società in house 100% partecipata dal Comune di Molfetta. La Molfetta Multiservizi srl ovviamente svolge attività in missione nell'ambito della Multiservizi, 100% di proprietà del Comune di Molfetta, con un fondo dotazione capitale sociale di 516.000,00 euro; la MTM Mobilità e Trasporti Srl che si occupa del servizio di Trasporto Pubblico Locale, sempre di proprietà del Comune di Molfetta al 100%, con un fondo di dotazione capitale sociale pari a 50 mila euro. La SANB s.p.a. che svolge la propria attività nell'ambito dei rifiuti nella ARO BA 1, di cui il Comune di Molfetta partecipa, ha una quota di partecipazione pari al 27,80% con un fondo di dotazione e capitale sociale pari a 100 mila euro, e il Consorzio ASI, l'area di Sviluppo Industriale di Bari, che svolge l'attività nell'ambito dello sviluppo industriale è un Ente strumentale con una quota di partecipazione del Comune di Molfetta pari al 15%, con un fondo di dotazione capitale sociale pari a 500 mila euro. I bilanci sottoposti a consolidamento sono stati il rendiconto del Comune di Molfetta approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 6 maggio 2022, i bilanci invece di esercizio 2021 di MTM srl, SANB Spa e Consorzio ASI, regolarmente approvati e di preconsuntivi di ASM e Multiservizi, società i cui bilanci non sono stati ancora approvati per mancanza dell'organo amministrativo, ai sensi dell'allegato 4/4.3.2 del decreto legislativo 118/2011. Con la presente deliberazione si mettono a disposizione dei Consiglieri anche tutti i suddetti bilanci societari 2021 e tutti i prescritti allegati per la dovuta informativa. Nella relazione sulla gestione del consolidato sono stati comunque ripresi alcuni estratti delle relazioni sulle gestioni societarie allegati ai bilanci delle società incluse. Per quanto attiene invece alle risultanze del bilancio consolidato si riassume che il conto economico consolidato si chiude con un risultato positivo di esercizio pari a 8.450.234,15

euro e che lo stato patrimoniale si chiude con un netto patrimoniale pari a euro 314.189.971,51. L'approvazione del bilancio consolidato è prevista entro il 30 settembre di ciascun esercizio, così come prevede l'articolo 151 comma 8 del Testo Unico sugli Enti locali. Gli Enti locali che non rispettano questi termini, così come prevede l'articolo 141 del Testo Unico degli Enti locali, non possono procedere quindi a assunzioni di personale a qualsiasi titolo. Grazie Presidente.

Presidente Robert Amato

Grazie Assessore. Entriamo nella fase dei chiarimenti. Sono a disposizione il dirigente del settore bilancio Mauro De Gennaro e il dottor De Bari Gianluca per quanto riguarda le partecipate. Prego Consigliere Poli.

Consigliere Poli Maridda Maria

Buonasera a tutti, grazie Presidente, buonasera Sindaco. Leggo praticamente a pagina 14 della relazione che relativamente alla ASM non è indicato quanto invece è indicato nel trafiletto relativo alla Multiservizi. Ovvero, relativamente alla multiservizi si dice "il Comune di Molfetta ha avviato la richiesta delle candidature e componente del CDA." Questo stesso trafiletto manca chiaramente relativamente all'ASM. È una dimenticanza? Questo è il primo chiarimento.

Presidente Robert Amato

± A chi rivolge il chiarimento?

Consigliere Poli Maridda Maria

Al dirigente, a chi ha fatto la relazione. Per quanto riguarda invece a pagina 25, partendo dal presupposto di quanto riportato in questa relazione, ovvero che i proventi e oneri straordinari registrano un importo di meno 1.196.844 per effetto esclusivamente della Capogruppo, quindi del Comune, chiedo di conoscere le motivazioni di queste variazioni sia dei proventi che degli oneri straordinari rispetto all'esercizio precedente, atteso che, leggo che passiamo in merito ai proventi dall'anno 2020 da 5.421.254,7 a 32.565.737 e in merito agli oneri da 4.482.478 a 33.762.582. volevo giusto dei chiarimenti in merito a questo.

Presidente Robert Amato

Grazie. Se ci sono?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Poli Maridda Maria

Pagina 25.

Presidente Robert Amato

C'è la Consigliera Azzollini.

Consigliere Azzollini Gabriella

Buonasera a tutti, Presidente, Consiglieri, Assessori. Vorrei condividere alcune riflessioni e quindi porre le domande per chiarimenti, perché analizzando la documentazione sono sorte queste richieste di chiarimenti. Allora, il primo punto verte sullo scostamento significativo delle immobilizzazioni materiali tra il 2021 e il 2020 pari a 26,2 milioni di euro che come riportato a pagina 25 dell'allegato C, consolidato 2021 e relazione alla integrativa c'è scritto "è ascrivibile principalmente all'incremento delle immobilizzazioni in corso del bilancio del Comune di Molfetta approvato con delibera di Consiglio 24/2021 per lavori svolti su opere pubbliche non ancora completate." Vista la crescita di questa voce di bilancio, vorrei porre due domande. Cioè, a quanto ammonta il totale complessivo delle opere pubbliche in corso non completate, nell'allegato B stato patrimoniale consolidato attivo si dice che il totale della voce immobilizzazioni in corso di acconti è pari a circa 129,4 milioni. Ma non disponiamo di ulteriori elementi che descrivono a quanto ammonta il valore complessivo dei lavori al termine. Inoltre, qual è la percentuale media di avanzamento dei lavori di queste opere pubbliche, ovvero quando si stima di completarle. Queste risposte per capire poi anche gli effetti sui bilanci futuri. L'altra domanda, il terzo punto, pongo l'attenzione su proventi e oneri straordinari e in particolare sulla voce di sopravvenienze attive, passive. Nell'allegato A, conto economico consolidato si rileva che la voce 24 punto c sopravvenienza attiva insussistenza del passivo è pari a circa 31,5 milioni di euro nel 2021, mentre nel 2020 era pari a 3,5 milioni. Mentre la voce del 25 B, sopravvenienze passive, insussistenza dell'attivo è pari a circa 33,5 milioni nel 2021, mentre nel 2020 era 4,5 milioni. Nella nota integrativa, nell'allegato C si rimanda alla relazione del rendiconto 2021, però non c'è alcuna spiegazione più chiara in merito, quindi ve la chiedo, grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, prego Consigliere Logrieco.

Consigliere Logrieco Adamo

Un chiarimento molto veloce, un po' di deformazione professionale.

Presidente Robert Amato

Un attimo solo Consigliere. Consigliera, se può specificare le pagine oggetto del chiarimento.

Consigliere Azzollini Gabriella

Allora dicevo che a pagina 25 dell'allegato C si parla nell'ultimo capoverso, dalla tabella indicata si fa riferimento a lavori svolti su opere pubbliche non ancora completate. Quello successivo è riferito all'allegato A, nell'allegato A. Dove si parla di sopravvenienze attive ~~ne~~ insussistenza del passivo. La voce 24 C e poi la voce 25 B.

Presidente Robert Amato

Prego Consigliere Logrieco.

Consigliere Logrieco Adamo

Sì, allora dicevo, ho rilevato in più parti della delibera e degli altri atti allegati, l'assenza delle date in cui sono state rassegnate le dimissioni rispettivamente nei CDA di ASM e della Multiservizi. È possibile conoscere con esattezza la data in cui sono state rassegnate le dimissioni? Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie. Prego Consigliere Bellifemine (*cognome errato trattasi della consigliera Petruzzelli*)

Consigliera Petruzzelli Annalisa

Vorrei invece io, buonasera, conoscere gli introiti delle multe, il costo del progetto psicologi nelle scuole, il costo dell'illuminazione comunale e di quante telecamere è il costo di cui gravano le telecamere sul Comune, visto che la sicurezza è un tema che è a cuore a tutti, non soltanto a una parte di questo Consiglio e sicuramente strumentalizzare quello che accade sui social non aiuta né risolve il problema alla radice, grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie. Prego Consigliere Binetti.

Consigliere Binetti Mauro

Grazie Presidente. Una domanda, chi risponde per la partecipata ASM?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Binetti Mauro

La prima, conferiamo secondo le disposizioni dell'Ager in impianti più onerosi rispetto alle previsioni da PEF, il quale ha generato nell'ultimo semestre maggiori costi. Mi chiedo il motivo per cui non è stato fatto ricorso al TAR sulla disposizione. L'altra domanda è: il gettito TARI copre tutta la gestione ASM? Poi, visto che la ASM è integralmente pubblica, gli acquisti e le forniture sono soggette a Mepa, quindi negli ultimi anni per caso abbiamo utilizzato il Mepa? In questi ultimi mesi si è proceduto per caso a fare delle assunzioni o delle proroghe contrattuali? Infine, nei giorni scorsi ci è giunta una email dalla Segreteria Regionale della U.I.L. C'è stato per caso un incontro, nel caso sono state risolte le richieste che alla U.I.L. aveva specificato all'interno in relazione ai rapporti con i dipendenti? Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie. Chiedo scusa alla Consigliera Petruzzelli se ho scambiato il cognome, grazie. Prego Consigliere Infante.

Consigliere Infante Giovanni

Questo è uno di quegli ambiti dove tutti fanno finta di essere super esperti. Io confesso di non capire assolutamente niente. Quindi il mio intervento sarà essenzialmente un intervento di tipo qualitativo. Cioè mi chiedo, noi parliamo delle partecipate in cui il Comune ci mette il 100% e ci mette la faccia, come la mette il nostro caro Assessore che si spende su Facebook per darsi da fare, insomma. Però alla fine quello che rimane di tutta questa attività è quello che i cittadini possono giudicare, vedendo, girando per la città. I risultati sia della nostra ASM sia della Multiservizi è pessima, era pessima forse anche prima, continua a essere pessima e pessima sotto tanti punti di vista insomma. Nessuno fa le cose che dovrebbe fare, nessuno fa, cose si direbbe oggi, la sua mission. Nessuno spazza le strade. Allora leggo qui, per esempio, di un impianto di trattamento dei rifiuti da spazzamento stradale finalizzato a recupero degli stessi. Ma voi dove vedete gli operatori dell'ASM che spazzano le strade. Io ogni tanto vedo qualcuno che passa con una macchina che carica qualcosa, ma non viene fatto assolutamente niente. La Multiservizi, manutenzioni aree giardini parchi, dove vedete i giardini mantenuti dalla Multiservizi? Noi abbiamo le rotatorie provvisorie da anni, abbiamo i tombini divelti da anni oramai che stanno là e nessuno li mette a posto. Al Sindaco, qualche forse un mesetto fa, le citai la situazione sulle piazzuole della 16 Bis in cui ci sono questi rifiuti che fanno bella mostra. Io vidi anche che Lei disse a qualcuno di darsi da fare per

rimuoverle, io le assicuro che dopo un mese ci faccio ogni giorno quella strada, là stavano e là stanno. Il problema, il bilancio è bello fare i manager qua, snocciolare cifre e bilanci, alla fine quello che i cittadini vogliono vedere, tutti questi soldi che vengono spesi la città è pulita o è sporca? Che cosa pensiamo di fare? Scusate l'intervento molto populista, Sindaco, però ogni tanto quando ci vuole ci vuole dicono a Roma.

Presidente Robert Amato

Grazie. Se non ci sono altri interventi per chiarimenti... Prego Consigliere Gagliardi.

Consigliere Gagliardi Domenico

Grazie Presidente. Ho necessità di sapere, per quanto riguarda gli avvisi di mora che vengono pubblicati... Dall'albo pretorio è facile evincere una serie di avvisi di mora che pervengono con riferimento alla ASM, quindi le mie domande a chiarimento sono esclusivamente per quanto riguarda la partecipata ASM. I chiarimenti che chiedo sono i seguenti: per quanto riguarda, appunto, gli avvisi di mora e quindi le mancate entrate, a quanto ammontano le mancate entrate per le more? Quindi i mancati pagamenti da parte dei cittadini della TARI? Da dove l'Ente quindi riesce a acquisire i soldi per far fronte a queste minori entrate? Qual è la percentuale di molfettesi che paga la TARI? Quando si fa riferimento a costi aggiuntivi, quando oltre il trasferimento classico, quindi di 10 milioni, 100 mila euro che viene fatto dal Comune alla TARI vengono previsti altri costi aggiuntivi, non lo so, penso per esempio ai 500 mila euro della velostazione e 400 mila euro per la pulizia, chi stabilisce il quantum di questo costo aggiuntivo. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, prego il Consigliere Facchini.

Consigliere Facchini Giovanni

Grazie Presidente. Solo per una nota. Immagino che sia un refuso a pagina 6, se eventualmente è così, se il dirigente... Gli ultimi 5 righi dovrebbero essere stati riportati quasi a doppio. Se è così, come dire, li cassiamo, se è giusto così. Gli ultimi cinque righi di pagina 6. Allegato C nella relazione, pagina 6 dopo la tabella... Sono gli ultimi 5 righi sono da cassare secondo me.

Dott. Mauro de Gennaro

È un punto ridondante, si può cassare.

Consigliere Facchini Giovanni

Ok.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Facchini. Se non ci sono altri interventi... Prego per i chiarimenti.

Dott. De Gennaro Mauro (Dirigente Settore Bilancio)

Allora, per quanto riguarda il Consigliere, se riusciamo a andare in ordine. La Consigliera Poli aveva notato che a pagina 14 della relazione avevamo indicato un riferimento all'assenza dell'organo solo per quanto riguarda la multiservizi. Evidentemente anche per la ASM. È semplicemente un refuso, si deve intendere per tutte le società per cui manca. Comunque diciamo che si tratta di una relazione esplicativa, di accompagnamento non è la delibera. Per quanto riguarda la pagina 25 avevate chiesto alcuni chiarimenti rispetto alle variazioni contabili, voglio sottolineare che sono variazioni contabili e rinviengono dai dati che noi riportiamo nel bilancio consolidato che è un'operazione meramente contabile di consolidamento dei conti, quindi vengono presi i dati del bilancio che è già stato approvato. Come dire, sono risultanze che vengono da rendiconti che riportiamo all'interno del consolidamento dei Conti, quindi delle nostre relazioni. Un po' più dettagliatamente vi riferirà il dottor De Bari adesso.

Dott. De Bari Gianluca (Funzionario comunale)

La differenza sostanziale nell'immobilizzazioni materiali è data dalla differenza di valore del bilancio del Comune di Molfetta approvato a aprile, all'epoca quando è stato fatto lo stato patrimoniale del Comune di Molfetta del bilancio proprio del Comune di Molfetta, c'era la voce "immobilizzazioni in corso". È una voce ordinaria che comprende tutti i pagamenti che vengono fatti in conto capitale e che però non si sono ancora concretizzate in opere finite, quindi nella contabilità si usa registrare l'incremento delle così dette immobilizzazioni in corso, quando poi negli anni successivi queste opere diventeranno opere finite, verranno sottratte da questa categoria e verranno imputate alla categoria immobilizzazioni o costruzioni etc.. Penso che l'abbia fatto sia la Consigliera Poli che la Consigliera Azzollini, era più o meno la stessa cosa la consistenza di questa variazione.

Dott. De Gennaro Mauro

Vale lo stesso per la Consigliera Azzollini, immobilizzazioni in corso e la percentuale di realizzazione delle opere pubbliche la troveremo a rendiconto ovviamente. Il Consolidato riprende i dati del rendiconto, chiaro?

Dott. De Bari Gianluca

Dell'anno precedente, sì del bilancio del Comune di Molfetta, la maggior parte di questa variazione è imputabile alla variazione della capogruppo. Poi c'era un'altra cosa; le date di dimissioni dei CDA non le ricordo a memoria, verranno fornite, mi sono state anche chieste e mi era stato detto che erano state reperite. Voglio dire, non è un dato da...

Dott. De Gennaro Mauro

Non è un dato contabile...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Dott. De Bari Gianluca

E' una curiosità che possiamo dire. A proposito della voce 24 C e 25 B del conto economico consolidato, anche questi rinviengono per la quasi totalità dalla voce del bilancio del Comune di Molfetta approvato a aprile, che fu quindi discusso all'epoca. Si tratta in sostanza delle cancellazioni di residui attivi e passivi, sostanzialmente paritarie tra crediti e debiti che vennero definite come prevede la tecnica contabile come sopravvenienze attive e passive. Consolidando i bilanci questa voce ha influito sul conto economico consolidato. Una domanda sugli psicologi e telecamere non ho dato io personalmente, non...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Dott. Mauro de Gennaro

C'è un chiarimento del Consigliere Binetti, se vado bene, sui maggiori costi dell'ASM, sulla mancanza di ricorso al Tar, probabilmente può rispondere la ASM che è qui presente, e tuttavia il gettito TARI è un gettito che è stato tarato sulla base del PEF. Ricordo che il PEF viene praticamente approvato sulla base dei rendiconti dei due anni precedenti, attualmente il Comune di Molfetta per il secondo anno consecutivo ha un PEF approvato dall'Ager, posso dire oggi che ci sono maggiori costi da parte della ASM, l'abbiamo anche scritto nella relazione sia del bilancio, sia del rendiconto approvato lo scorso anno, questi maggiori costi, come già dettagliato nelle precedenti relazioni sono stati oggetto di verifica da parte dell'Ente, c'è anche una richiesta dell'Ente proprio rivolta all'Ager di approfondimento sui maggiori costi, che tuttavia il Comune di Molfetta ha iniziato a riconoscere nei confronti della società partecipata, anche in vista della predisposizione futura, per l'esercizio 2023 del nuovo PEF. Non so se è questo che

voleva il Consigliere.

Sindaco

...tenere presente che I PEF del 22 si fanno, Consigliere, sui costi di due anni prima, del 20, quindi quello del 23 sarà fatto sul 21.

Dott. Mauro de Gennaro

Analogamente sulle assunzioni ci sono in aula i rappresentanti della ASM potrebbero eventualmente dare riscontri, di assunzioni non è materia del bilancio consolidato. Consigliere Infante ha fatto un'osservazione quanto mai... Però non è contabile, quindi non... Il Consigliere Gagliardi, se non sto interpretando male, chiedeva invece sulla natura, la quantità degli avvisi di mora che probabilmente all'albo pretorio sono stati riscontrati in maniera anche abbastanza notevole, perché l'ufficio tributi ha intensificato l'attività di controllo, tuttavia saremmo in grado di dare questi dati che lei chiedeva sia sulla quantità degli avvisi, sulla percentuale di riscossione che comunque abbiamo già indicato nella relazione del rendiconto dello scorso esercizio, pur tuttavia l'ufficio tributi sarà incaricato da me stesso di fornire questi dati anche all'attualità, visto che dobbiamo comunque cominciare a preparare già il rendiconto per l'anno successivo. È una materia dell'esercizio, a chiusura dell'esercizio, anche se non si è chiuso l'esercizio possiamo fornire questi dati in tempo reale, il tempo di assemblarli e possiamo risponderle. Poi per il Consigliere Facchini, sì è un po' ridondante, ne avevamo già parlato, va bene, si può togliere.

Consigliere Gagliardi Domenico

Solo un chiarimento, anche per quanto riguarda l'ammontare delle minori entrate, oltre che per la percentuale di molfettesi che paga la TARI mi riuscirete a fare un...

Dott. Mauro de Gennaro

Voglio capire, minori entrate che cosa intendiamo? Per quanto riguarda la percentuale di riscossione ve la possiamo dare in tempo reale, mi dà qualche giorno e ve la diamo. Minori entrate non so che cosa vuole dire.

Consigliere Gagliardi Domenico

Rispetto agli accertamenti, diciamo.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco

È una delle più alte in tutto il circondario, perché il consulente che ci fa il bilancio, che va, che gira un po' in tutta la Puglia e la Basilicata si complimenta con noi per la capacità di riscossione che abbiamo dall'ASM. Gli altri sono residui, cioè somme da incassare, accertate ma da incassare. Tanto per entrare nel tema, va beh, che poi ci dirà, quando noi facciamo il recupero delle tasse, il recupero delle tasse, quello con la sacca di sangue è per gli evasori, è per quelli che non pagano, sono quelle sacche che noi andiamo a recuperare. Per cui lei lo deve vedere in modo dinamico, per cui c'è gli accertati al 100%, poi c'è chi paga ed è all'85 - 80%, sul 10 ci sono 8 e 7, 8 e 5 poi ci sono i residui che ovviamente ci sono agenzie delle entrate, recuperi etc. etc..

Dott. Mauro de Gennaro

Comunque l'ufficio è in grado di recuperare i dati anche all'attualità di competenza e di residui. E anche quanto è l'attività accertativa in corso dell'anno. Ok?

Presidente Robert Amato

Sindaco, per la parte...

Sindaco

Credo che l'intervento del Consigliere Infante mi ha fatto venire in mente quando io alle prime armi facevo quell'altro tipo di intervento e il Presidente della Commissione dell'allora Commissione Bilancio, il dottor Donato De Bari mi rimproverava e diceva "ma tu non fai mica il ragioniere, devi parlare di risultati e di contenuti". Allora, però una precisazione ci tengo a farla. L'impianto di recupero dei rifiuti da spazzamento stradale, che è un impianto dell'Ager importante che non servirà soltanto noi, ma servirà molti Comuni, è quello relativo alle spazzatrici, che oggi raccolgono dei rifiuti e vanno a buttarlo in discarica. Invece questo nuovo impianto selezionerà a sua volta al fine di diminuire quanto è possibile, perché tutto il sistema è teso a diminuire per quanto è possibile il conferimento in discarica e il riciclaggio. Sì c'è un processo che tende, qui l'Assessore Piergiovanni può dirle dei numerosi interventi che stiamo recuperando per quanto riguarda il verde e anche gli interventi sulla polizia con delle prossime assunzioni, alcune credo già fatte. Per quanto riguarda il costo degli psicologi noi abbiamo 50 mila euro che nel tempo è aumentato, sempre per la richiesta sempre massiva di questo nuovo servizio, che siamo l'unico Comune a dare in maniera sistemica. La Regione Puglia ha fatto recentemente una legge sull'introduzione degli psicologi nelle scuole, ma è rimasta una legge non ancora

trovato applicazione. Quindi questo budget è di gran lunga lievitato, arriva intorno ai 100 mila euro con le risorse proprie dei settori della socialità con i fondi particolari che hanno. Per la videosorveglianza noi abbiamo 160 telecamere vecchio modello, diciamo così, quelle precedentemente dei vari PIT realizzati. Recentemente la Polizia ha chiesto un finanziamento di 250 mila euro per 18 telecamere evolute per il riconoscimento facciale e la lettura delle targhe, e a breve andremo a collocare 85 telecamere nel progetto Smart City, sempre queste a tecnologia avanzata, che non solo fanno riconoscimento facciale e riconoscimento targhe, ma hanno una predisposizione per lanciare degli allert, attraverso degli algoritmi che non le so spiegare, per cui se c'è un movimento strano o dei passaggi strani riescono a allertare l'operatore. Questo presupporrà una rivoluzione per quanto riguarda la control room che dovrà essere adeguata a queste nuove tecnologie e completamente allargata. In più, proporremo con il progetto di salvaguardia di bilancio che verrà credo tra qualche settimana in Consiglio Comunale, l'appostamento di una somma pari a 40 mila euro per incentivare gli esercenti o le attività dei servizi etc., richiesta dalle Forze dell'Ordine, dalla magistratura anche dalle associazioni commercianti in cui noi daremmo un contributo a tutti coloro i quali vorranno dotarsi di una telecamera sugli ingressi e quindi per monitorare, non quello che è dentro, ma quello che è sulla strada, a condizione che sia collegato con la centrale operativa della nostra Polizia e ovviamente poi quella stessa. Tutte le nostre telecamere sono collegate a una centrale operativa, che sono visionate dalle Forze dell'Ordine, dai Carabinieri in modo particolare. Quindi con questi ulteriori incrementi lo sforzo delle telecamere sarà notevole, ma soprattutto a tecnologia avanzata. Per quanto riguarda, e chiudo, i maggiori costi fatti da Ager e quindi chiesti da ARERA non ho, che c'è da fare ricorso al TAR? Sono provvedimenti purtroppo autoritativi di mercato, perché tu la mattina devi portare il camion alla discarica, quelli li devi pagare al momento, altrimenti il camion non entra. Il grande sforzo semmai, e so che i nostri rappresentanti in Regione Puglia si stanno dando da fare, è quello di contribuire, l'hanno fatto in una minima parte a dare fondi ai Comuni per i maggiori costi delle discariche che sono tantissime. Tutti i Comuni pugliesi, c'è l'ottima collega di Bitritto, credo, che è la Presidente di Ager, che è un Sindaco, che sta facendo degli sforzi notevoli, ma so che, vedo il Consigliere Regionale in aula, che c'è una Commissione regionale che si sta occupando dei maggiori costi per rifondere i Comuni. Ma la strategia fondamentale non è tanto questo, è quello di incrementare sempre più l'impiantistica pubblica per lo smaltimento, perché oggi come oggi il mercato dell'impiantistica è in mano ai privati e quindi c'è una situazione veramente insostenibile, anche se anche in questo campo l'Ager è entrata prepotentemente con dei provvedimenti così come fa le pulci ai Comuni per il PEF, sta facendo

altrettanto ai privati che gli sta chiedendo di mettere sui loro PEF di gestione degli impianti di smaltimento e quindi andare a ipotizzare delle tariffe minime. Ovviamente è un processo lento, ma nel frattempo adesso si stanno equilibrando, ma noi, dico, le ultime cifre che mi sono fatto arrivare questa mattina da 115 a tonnellata del 19, siamo nel 21 a 191 tonnellate e abbiamo, grazie a questi provvedimenti che le dicevo prima, un leggero calo e siamo tornati a 162. Ma praticamente leggete ogni giorno che la discarica pincopallo chiude, o l'impianto chiude e ti mandano a Cerignola, ti mandano nel leccese, ti mandano dappertutto, quindi è chiaro che cosa fai al TAR? Devi l'indomani mattina smaltire i rifiuti e quindi sei costretto da questo sistema di smaltimento che la Regione Puglia deve decidere di farlo diventare in mano pubblica, non è possibile avere l'attività di smaltimento in tutti i Comuni pugliesi con il coltello alla gola dei prezzi dei privati. E nel frattempo decidere a dare dei contributi ai Comuni, perché gran parte dei Comuni sono in grossa sofferenza per questa questione. Comunque tutto questo potrà essere approfondito quando ragioneremo nel dettaglio dei bilanci delle partecipate, oggi si tratta, come è stato detto dall'Assessore De Candia e dai tecnici, di mettere su insieme le parti patrimoniali delle nostre partecipate in cui ci sono, del gruppo di amministrazione pubblica, perché è importante, siamo già oltre i termini della scadenza che era del 30 settembre per poter procedere anche all'attività ordinaria del Comune di Molfetta. Questo era per quanto riguarda i chiarimenti e ringrazio il Presidente e grazie dell'attenzione.

Dott. Mauro de Gennaro

Un'ultima precisazione per il Consigliere forse Binetti o Logrieco, non ricordo. La ASM, come tutte le partecipate e in particolar modo le nostre che sono tutte partecipate in maniera totalitaria sono assoggettate a regime pubblicistico degli appalti. Quindi vige anche l'acquisto tramite tutti gli strumenti di negoziazione che prevede la norma per le pubbliche amministrazioni.

Presidente Robert Amato

Grazie. Assessore.

Assessore Sergio de Candia

Sì grazie Presidente. Era solo per le osservazioni fatte dal Consigliere Infante. Solo per dire questo, che per quanto sollevava il problema, uno dei problemi, quello dei tombini che sono divelti, o ci sono stati sottratti da ladri, perché ormai qui si ruba di tutto, ottone, rame chi più ne ha più ne metta, volevo precisare che per quanto riguarda i tombini di nostra competenza, quindi competenza del Comune di Molfetta sono stati tutti reinstallati, per quanto riguarda i tombini

che non sono di nostra competenza, quindi parlo di tombini AQP, parlo di tombini della Telecom che quindi non possiamo produrli noi e non possiamo installarli noi, ho provveduto già dal mio insediamento, perché la sottrazione era stata fatta anche mesi prima, a compulsare i dirigenti, sia di AQP, nella persona dell'ingegnere Basile e anche di Telecom e a breve dovranno essere risistemati questi tombini mancanti, perché devono avere sopra il loro stemma, vi dirò di più, ho anche chiesto personalmente di poterli sigillare per evitare che venissero ulteriormente... Ma purtroppo vi dico che sia i dirigenti AQP che i dirigenti Telecom mi hanno detto che è un'operazione che non si può fare, perché nel momento in cui c'è necessità di intervenire non avrebbero il tempo di poter togliere la sigillatura e quindi è vietato per legge poter anche mettere un minimo di sigillatura da una parte e dall'altra, ma l'avevo chiesto proprio al fine di evitare che potessero essere nuovamente sottratti.

Consigliere Infante Giovanni

Nel caso di contenzioso, se uno si fa male, con chi se la prende, con il Comune? Quello è il problema, non si sa. È la stessa cosa.

Assessore Sergio de Candia

Con il titolare.

Sindaco

Ho visto recentemente una causa proprio in questo senso, in cui prima i Giudici, quelli onorari davano torto al Comune, ma adesso è intervenuta una sentenza recente che finalmente ha dato, ha condannato AQP in questo caso, ma può essere quelli del Gas, quelli della... Perché sono i titolari dell'infrastruttura.

Assessore De Candia Sergio

Per quanto riguarda i rifiuti che si trovano sulla 16 Bis, non sono di competenza, seppur nell'ambito del territorio del Comune di Molfetta, ma dobbiamo anche rispettare le competenze degli Enti sovraordinati o di altri Enti, per cui sono di competenza di Anas, ho nuovamente sollecitato in maniera forte Anas a raccogliere quantomeno nel territorio di Molfetta, poi siccome anch'io faccio l'Avvocato, quindi... Dico, siccome faccio l'Avvocato e quindi vado a Trani, Foggia o verso Bari, mi capita di vedere queste piazzole di sosta che lei ha ben evidenziato. Ovviamente per quanto riguarda il lavoro di ASM e Multiservizi, permettetemi quale Assessore alle Partecipate di dover difendere le nostre partecipate che con tutti i loro limiti e le loro situazioni in cui si trovano comunque svolgono un lavoro egregio. Tenete presente che per quanto riguarda ASM noi abbiamo all'incirca 130-

140 dipendenti, di cui molti di questi dipendenti noi abbiamo un servizio porta a porta che è stato realizzato nel 2013 e per cui non possiamo, rispetto ai vecchi bidoni della raccolta differenziata e per cui non possiamo ritornare indietro. La maggior parte del personale è ovviamente impegnato nel sistema porta a porta, dove peraltro stiamo già organizzando e apportando delle modifiche importanti che dovrebbero anche migliorare la raccolta del servizio di porta a porta, e ovviamente ve lo dico perché è un dato che ho personalmente chiesto a ASM, per lo spazzamento, perché per me, diciamo, quello che lei diceva, cioè le strade. Per lo spazzamento noi abbiamo come unità effettiva all'incirca 25 persone, 25 - 30 persone, quindi capite bene che per un territorio vasto come Molfetta, 25 - 30 persone è un numero molto limitato, perché il grosso lo abbiamo impegnato nel porta a porta, dove devi avere gli autisti, dove devi avere gli operatori che ovviamente i mastelli e peraltro tenete presente che unitamente alla Polizia Locale, come amministrazione stiamo ulteriormente invitando i cittadini a utilizzare i mastelli, perché seppur si possa pensare, diciamo, che nella maggior parte, ma questo l'abbiamo visto soprattutto nel centro città, ormai si utilizzano poco e niente i mastelli, cioè la gente prende e abbandona il sacchetto, la busta giù al proprio portone, se tutto va bene, se lo abbandona giù al portone. Capite bene che seppur può sembrare più semplice la raccolta del sacchetto invece così non è. Perché spesso viene, mentre il mastello mi dà la possibilità di prenderlo e di utilizzare anche con dei carrellati che i nostri operatori utilizzano, di poterli svuotare, spesso invece quando tu prendi la busta, l'organico si rompe la busta e per cui tutto il rifiuto cade per terra, per cui un ulteriore lavoro e ulteriore perdita di tempo da parte dei nostri operatori. Quindi ecco perché ora anche sul sito dell'ASM voi trovate le nuove assunzioni che faremo con dei contratti da graduatoria a tempo determinato, proprio per aumentare e sopperire soprattutto allo spazzamento per strada. Vi aggiungo che ovviamente, unitamente l'intento dell'amministrazione è con una stretta collaborazione tra il mio Assessorato e anche l'Assessorato alla Polizia Locale a cui, nella persona dell'Assessore Roselli ho chiesto di avere una maggiore collaborazione degli operatori di Polizia Locale che si occupano ovviamente del servizio di controllo, e/o anche ovviamente nello stesso tempo chiesto ai miei direttori tecnici di ASM e di Multiservizi di aumentare, di avere una maggiore stringente collaborazione con la Polizia Locale per installazioni di fototrappole e tutta una serie di situazioni che ovviamente ci aiutano e ci facilitano nel combattere i trasgressori, quelli che noi chiamiamo i zozzi che abbandonano i rifiuti e vi posso dire che un buon 90 - 95% sono persone anziane, in alcune zone abbiamo persino il lancio del sacchetto, c'è proprio quest'abitudine di fare il lancio del sacchetto, quindi non si tratta, zona Rione Madonna dei Martiri. Cioè non c'è il conferimento dei rifiuti, c'è il lancio del sacchetto dal terzo piano,

quindi queste cose è giusto che i cittadini e tutti noi lo dobbiamo sapere. Perché siccome sono anziano e non posso scendere il terzo piano a piedi e risalirlo, faccio bene, mi devo sbrigare presto, esco fuori dal balcone e faccio il lancio del sacchetto. Cioè noi siamo a questi livelli, all'interno di Molfetta Vecchia abbiamo sanzionato persone con dieci verbali, la stessa persona anziana ha preso dieci verbali, un'altra ne ha avuti 18, e poi si sono venuti a lamentare al Comando di Polizia Locale perché avevano avuto 18 verbali, ma se tu mi esci da casa e non mi metti il mastello, mi vai a abbandonare il sacchetto dove noi abbiamo via Piazza La Fontana, ditemi voi se è una cosa normale. Per me non è assolutamente normale. Ovviamente l'ordinanza del garante della privacy non ci ha aiutato in tal senso, perché secondo il garante della Privacy noi per mettere le fototrappole, se si chiama fototrappole il senso qual è? È quello di beccarti senza che io ti avvisi, no invece devo mettere un cartello di 3 metri dove devo avvisare te trasgressore "guarda che tu stai buttando un rifiuto in maniera illegale e illegittima e io ti devo avvisare che qua ho installato una fototrappola così non lo fai" è normale che quel non me lo butterà, cioè chi è l'idiota che va a buttarci il sacchetto sostanzialmente, se io gli preavverto che là c'è una fototrappola, quello me l'andrà a buttare ovviamente nell'agro, me lo andrà a buttare in tante altre zone dove non troverà il cartello di tre metri che lo avvisa con tutte le indicazioni di primo livello, secondo livello che là ci sono ovviamente delle fototrappole. Quindi dobbiamo anche combattere poi contro le stesse istituzioni che invece dovrebbero tutelare e aiutarci nel combattere questi fenomeni. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Assessore De Candia. Prego Assessore Piergiovanni.

Assessore Piergiovanni Nicola

Grazie Presidente. Niente, volevo solo terminare e completare il ragionamento che ha fatto l'Assessore De Candia. Ringrazio anche il Consigliere Infante che ha evidenziato un po' l'attività dei giardini e delle manutenzioni. Questa amministrazione da quando ci siamo insediati, con un lavoro di collaborazione, l'Assessore De Candia lo esterna su Facebook, io molto meno, e con il lavoro anche di collaborazione dell'Assessore Minuto, grazie anche ai dipendenti comunali, l'ingegnere Satalino, al collaboratore Sgherza, e grazie alla Multiservizi noi siamo operativi, io personalmente sono uno che sta in prima persona sul campo, la mattina per le 6, 6 e 15, le 7 massimo siamo operativi e puntiamo sulla base delle segnalazioni, perché stiamo puntando sulla quotidianità di questa città, sulle segnalazioni fatte dai cittadini, siamo operativi e stiamo tentando di sopperire a queste situazioni che ci vengono segnalate da parte dei cittadini. Quindi io devo

ringraziare queste due aziende, sia l'ASM ma in modo particolare la Multiservizi, perché poi per come sono io molto petulante e insistente, la mattina sto con loro, dalle 6 e 30 le 7 sono con loro per tentare di dare un contributo operativo, siamo stati la settimana scorsa sulla zona di Molfetta Vecchia, su via Giovine, su diverse villette come giustamente diceva il Consigliere Infante, che ci porta a avere quella quotidianità e quella manutenzioni che serve e che tutti quanti stanno constatando dell'attività che stiamo svolgendo. Quindi era solo a completamento del ragionamento dell'Avvocato Assessore De Candia, quindi c'è una stretta collaborazione e da due mesi a questa parte stiamo pian piano, non è che riusciremo a risolvere tutti i problemi di questa città sulla quotidianità, però stiamo tentando sui giardini, sulle strade e sulle richieste dei cittadini reali di interesse pubblico a dare del nostro meglio. Grazie Presidente e grazie a tutti quanti voi.

Presidente Robert Amato

Grazie Assessore Piergiovanni. Esaurita la fase dei chiarimenti, passiamo alla fase della discussione generale. Ci sono interventi? Prego Consigliere Logrieco.

Consigliere Logrieco Adamo

Grazie Consiglieri, grazie Sindaco, grazie Assessori. Io in apertura volevo innanzitutto fare una riflessione relativamente a ciò che ha appena detto l'Assessore De Candia, perché sostanzialmente ha confessato che non si può più tornare indietro nel sistema di raccolta differenziata porta a porta e sostanzialmente ha detto che è un sistema inefficiente, perché ha detto che vengono impiegati troppi operatori per fare il porta a porta e quindi non possono impiegarsi per altre attività. Mi sembra di avere sentito questo.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Logrieco Adamo

No, efficiente sul piano della raccolta differenziata, senza ombra di dubbio, anche se ora credo che sia entrata nella coscienza dei cittadini il metodo di differenziata, a questo punto invito preliminarmente a una riflessione sul fatto che tutto è migliorabile e dovremmo tendere a migliorare, visto che comunque un'inefficienza manifesta c'è. Ciò detto, venendo alla discussione generale relativa al bilancio, io avevo già fatto in apertura di questo Consiglio Comunale, avevo già denunciato come fatto grave, avevo rappresentato che non mi era stata messa a disposizione da parte di un dirigente della ASM della documentazione che legittimamente avevo richiesto nelle mie prerogative di Consigliere comunale per

valutare attentamente quelli che sono gli elementi di un bilancio consolidato, perché come è ripetuto più e più volte, come afferma ovviamente la normativa, un bilancio consolidato deve essere essenzialmente veritiero e corretto. Sicché mi sono interrogato sul fatto se questo bilancio consolidato, questo che andiamo oggi in votazione, effettivamente è veritiero e corretto in tutto? Ovviamente queste ombre che ci sono state sulla mancata consegna dei documenti mi hanno fatto, perlomeno, insospettire del fatto che magari non tutto potrebbe essere così veritiero e corretto. Sicché analizzando la stessa delibera che andiamo a votare, visto che oggi viene messa in votazione, mi sono onestamente reso conto che forse già dalla lettura della delibera colui il quale l'ha estesa ha fatto evincere che non vi sono, non vi è certezza sul fatto che il bilancio consolidato sia effettivamente veritiero e corretto, perché? Perché mancano i bilanci consuntivi di due partecipate. La ASM e la Multiservizi. È un dato acclarato questo, prima ho chiesto informazioni su quando avessero rassegnato le dimissioni, il Sindaco mi ha guardato come deridendomi, dicendo che era una domanda irrilevante, siccome invece è molto rilevante, perché gli obblighi, il termine ultimo per approvare i consuntivi è il 30 aprile, per tutti. Quindi ove le dimissioni dei CDA siano avvenuti oltre il 30 aprile erano chiaramente inadempienti. A questo punto io auguro un in bocca al lupo a chi prenderà il posto dei precedenti Consiglieri d'amministrazione, si troverà a dovere approvare dei bilanci consuntivi che non hanno voluto approvare neppure i precedenti Consigli d'Amministrazione, dato che ho appurato qualche istante fa, dal Consigliere Paparella che alla ASM le dimissioni sono avvenute in data 7 maggio, quindi quando era già abbondantemente scaduto il termine per potere approvare il bilancio consuntivo. Quindi questa è un'altra, possiamo definirla ombra? A me pare così. Dopodiché, ora, io leggo in uno degli allegati la relazione sulla gestione vi è scritto testualmente, nella parte dedicata alla ASM "non risulta possibile riferire sull'andamento complessivo della gestione societaria ASM" salto un pezzo perché sarebbe troppo lungo "il preconsuntivo, manca in tutto o in parte delle necessarie scritture di assestamento e rettifica che servono a riportare la rappresentazione di dati contabili all'immagine veritiera e corretta della gestione e del bilancio." Quindi in uno degli allegati c'è scritto che mancando questi dati non possiamo avere la certezza che vi sia un'immagine veritiera e corretta. Non è che lo dico io, lo dico ciò che è stato oggi portato in votazione. Ma ancora, un'altra perplessità, magari qui potrei non essere così preciso, perché non sono un ragioniere come è stato detto, sono purtroppo, faccio l'Avvocato quindi mi piace leggere, ma magari di numeri capisco poco, anche se l'algebra e la aritmetica un po' la conosco. Relativamente alla Multiservizi avevamo fatto un'istanza di accesso agli atti che c'è stata prontamente, ringraziamo il dirigente De Gennaro e il dottor De Bari che ci hanno

prontamente consegnato questi documenti che sono il preconsuntivo, su quello definito il preconsuntivo della Multiservizi a cui era allegata anche questa nota del 4 aprile 2022 a firma del Presidente dell'allora Consiglio d'Amministrazione Giulio La Grasta. Il quale riportava "i rapporti debitori - creditori nei confronti del Comune di Molfetta, al 31/12/2021 così si presentavano" e rappresenta che complessivamente i crediti verso il Comune di Molfetta della Multiservizi al 31/12 ammontavano a 131 mila euro, mettendoci i debiti, circa, cioè per l'esattezza 131.275,55. Mentre invece i debiti verso il Comune di Molfetta ammontavano a 65.516,12. Ovviamente bisogna sottrarre un importo all'altro sicché i crediti netti della Multiservizi verso il Comune ammontavano a 65.759,43 e questa è matematica. Invece relativamente agli ulteriori crediti vi erano, al 31/12 fatture da emettere in favore del Comune di Molfetta per 827.061,28 e invece le passività una nota di credito da emettere in favore del Comune di Molfetta di 27.265,70; quindi il credito netto da fatture da emettere ammontava a 799.795,58; il totale dei crediti al 31/12, secondo il suo Presidente del Consiglio d'Amministrazione, quindi, matematicamente doveva essere di 865.555,01 quali crediti verso il Comune di Molfetta. Ora, andando a vedere il famoso preconsuntivo di cui parlavamo, ai crediti verso i controllanti, e si sa che la Multiservizi è una sola controllante che è il Comune di Molfetta, l'importo è di 897.621 quindi vi sono 30 mila euro circa in più rispetto a quanto è riportato nella nota di La Grasta. Ho pensato: va beh, magari c'è un errore sulla nota di credito, scorporiamo la nota di credito. Anche togliendo la nota di credito rimane un residuo, un disavanzo di 5 mila euro circa. Quindi questo è un dato che non può essere fedele, perché se La Grasta, questa è la matematica, ripeto posso sbagliarmi, matematicamente i dati non tornano, perché sempre nello stesso preconsuntivo dei debiti verso i controllanti in effetti l'importo complessivo è di 65.516 come lo era prima, quindi un dato che è conforme e un dato che matematicamente è difforme, a me sembra onestamente che perlomeno per quanto attiene la multiservizi, questo preconsuntivo che, preciso, non è motivo di illegittimità, perché giustamente è stato fatto riferimento a un dato normativo che è chiaro, si possono approvare i consolidati anche con i preconsuntivi. Ma aggiungo io, però quei preconsuntivi dovrebbero comunque dare modo di avere un'immagine veritiera e corretta del bilancio. Aggiungo io. Ma sia nella delibera, sia nella relazione di gestione, in tutto pare che vi sia scritto a più riprese che non vi è modo di avere la certezza che vi sia una rappresentazione veritiera e corretta, ripeto non lo dico io, sto mutuando le parole che ritrovo all'interno di questa delibera che noi stiamo adesso, ci accingiamo a votare. Che altro? Mi ha meravigliato anche quando sono andato a vedere la nota dell'organismo di revisione. La nota dell'organismo di revisione, che mi sembra, come dire, pensavo che l'organismo di revisione desse atto del fatto che una parte del

consolidamento, quello relativo alle partecipate ASM e Multiservizi era basato non su un bilancio consuntivo, ma su un preconsuntivo. Quindi un documento non ratificato dal CDA, tuttavia non è dato atto, l'organismo di revisione non ne dà atto, anzi dice a un certo punto "l'ente territoriale, capogruppo il Comune, ha ricevuto la documentazione contabile da parte dei propri componenti del gruppo entro i termini di legge" a me pare di avere capito che entro i termini di legge non erano stati approvati i bilanci consolidati e consuntivi e quindi ai fini del consolidamento non so l'organismo di revisione che cosa ha trovato, qualcosa che certamente noi non abbiamo rilevato. Alla luce ovviamente di tutti quanti questi elementi che ho cercato di rappresentare nella maniera più breve possibile, è ovvio che poi che non potrà certamente essere, trovare favore come voto da parte almeno dei gruppi Consiliari del Centrodestra e aggiungo che in virtù dell'omessa comunicazione, trasmissione della documentazione richiesta che erano i debiti verso i fornitori della ASM, richiesta più che legittima avevamo in origine pensato addirittura di abbandonare l'aula al momento di questo punto all'Ordine del Giorno, ma credo che fosse necessario che la città conoscesse anche queste piccole riflessioni che ci tenevamo a svolgere.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Logrieco. Se non ci sono altri interventi... Prego Consigliera Petruzzelli.

Consigliera Petruzzelli Annalisa

Ho ascoltato con attenzione gli interventi dei colleghi per quanto riguarda la situazione delle criticità delle aziende municipalizzate e vorrei intervenire in particolare sulla situazione dell'ASM. È chiaro a tutti che ci sono dei problemi finanziari della società che si ripercuotono negativamente sulla pulizia della nostra città. Però interventi propositivi non ne ho ascoltati. Interventi che abbiano un impatto finanziario significativo, per raggiungere gli obiettivi che tutti vogliamo, una città pulita. Ebbene non possiamo parlare quindi di ASM sotto il profilo finanziario e gestionale se non partiamo, come ha detto il Sindaco, dal problema dei rifiuti in Puglia. Sindaco non mi soffermo sul grido d'allarme di tutti i Sindaci della città Metropolitana che costantemente chiedono incontri con la Regione, perché si attendono misure serie, sia per interventi straordinari, per le periferie, per le aree rurali, per le fototrappole, per gli abbandoni di rifiuti e così via. Il problema più grave che si ripercuote sulla gestione finanziaria della società che ha conseguenze negative per la pulizia della nostra città, viene da altro versante. Fino a qualche anno fa, come abbiamo sentito, i rifiuti erano conferiti in discariche presenti di località vicine. E anche a prezzi ragionevoli,

abbordabili. Da qualche anno, pur in presenza di un Piano Regionale dei rifiuti la Regione Puglia a oggi non offre soluzioni idonee di conferimento di rifiuti, sia sotto l'aspetto finanziario, sia sotto l'aspetto strutturale. Non c'è un Comune della Regione che non abbia problemi di carattere finanziario. Dovuto alla carenza ormai permanente, come abbiamo sentito, degli impianti di conferimento dei rifiuti. La stessa Ager, l'Agenzia Regionale per il Servizio di Gestione dei Rifiuti che nasce per ottimizzare la gestione dei rifiuti di tutta la Regione non è in grado di fornire soluzioni permanenti del problema. Qual è la conseguenza? Abbiamo due tipi di problemi. Un problema di carattere organizzativo dell'azienda, infatti è capitato più volte che i mezzi sono tornati indietro, che il conferimento è avvenuto presso società private di fuori Regione, ci sono state code interminabili fuori dalle discariche e in alcuni casi molte città hanno dovuto trattenere in casa i propri rifiuti al fine di alleggerire i carichi di lavoro di questi pochi disponibili. Il secondo è un problema finanziario. I costi di conferimento dei rifiuti, come abbiamo sentito, sono alle stelle. Negli ultimi cinque anni abbiamo avuto a parità di quantità di rifiuti smaltiti un aumento di centinaia di migliaia di euro da pagare, senza tenere conto degli ulteriori costi di trasporto dovuti a questo ultimo periodo all'aumento del carburante, e i costi del personale inutilmente impiegato a trasportare per ore i rifiuti in luoghi lontani. Soldi buttati, bruciati che potevano essere utilizzati diversamente. A fronte di tutto questo, a differenza di quasi tutte le altre città della Regione, non della provincia, ma della Regione, da anni non c'è stato un aumento della TARI per i nostri cittadini. Una precisa volontà politica che va riconosciuta all'amministrazione, di non volere gravare sui cittadini problemi gestionali della Regione. Il tutto nell'attesa che venga realizzato l'impianto di compostaggio e di gestione anaerobica. Un impianto che risolverebbe tutti i problemi di conferimento, non solo della nostra città, ma dell'intero ARO, quindi ritengo che questa costruzione di questo impianto sia il passaggio culturale di cui abbiamo bisogno, affinché i rifiuti non siano più considerati come un costo per la collettività, ma come una risorsa. Perché Molfetta, deve essere chiaro, è l'unica regione della Puglia che ha un progetto esecutivo validato e subito cantierizzabile per l'impianto di compostaggio e di gestione anaerobica, fatto proprio dallo stesso piano regionale dei rifiuti. Non riusciamo però a capire come mai ci siano dei ritardi dei finanziamenti, tra i quali quelli del PNRR, assicurati dalla Regione prima e dall'Ager poi, che si è fatta proprio promotrice della presentazione a finanziamento dell'impianto al PNRR. Sindaco, riteniamo che sia necessario capire i motivi di questi ritardi nella Regione, questa situazione di stallo non può più continuare, perché sappiamo tutti che graverà più in là o poi sulle tasche di noi cittadini, allora chiedo di convocare, glielo chiedo io, convochiamo un Consiglio

monotematico sul problema dei rifiuti, alla presenza sia del Presidente dell'Ager, il Sindaco di Bitetto, Fiorenza Pascazio, sia del direttore generale il dottor Gianfranco Grandagliano. Inoltre chiedo a tutti quei colleghi di opposizione, sia quelli che sono seduti alla destra, sia quelli che sono seduti alla sinistra, a tutti voi che vi siete uniti al ballottaggio e eravate presenti il giorno della chiusura della campagna elettorale del candidato Sindaco Drago, portate questi problemi a coloro che ci possono aiutare e che vi hanno sostenuti in campagna elettorale. Il governatore Emiliano. Affinché ci dia delle risposte e ci offra dei tempi abbastanza veloci. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Petruzzelli. Se ci sono altri interventi... Un attimo solo Consigliere, mi aveva chiesto il Consigliere Paparella.

Consigliere Paparella Vito Corrado

Buonasera a tutti, Consiglieri, Assessori, Cittadini, Sindaco. Ho avuto modo di ascoltare i diversi interventi e vorrei esporre quanto segue per la mia esperienza personale. Innanzitutto i tempi per l'approvazione del bilancio non sono quelli del 30 aprile, ma quelli del 30 giugno, perché la società è nelle perfette condizioni di potere utilizzare i termini supplementari ai sensi del Codice Civile. Quindi è una falsità dire che quello del 30 aprile è il termine ultimo, è nelle perfette condizioni di poterlo fare e sicuramente si è avvalso, comunque lo dice la legge, entro e non oltre la fine dell'anno successivo. Oltre a ciò entro nel merito di alcune questioni che hanno toccato i Consiglieri, i vari Consiglieri per quanto riguarda il personale della ASM. Il Piano del Fabbisogno Triennale del personale che viene allegato puntualmente al PEF, porta un fabbisogno che si aggira intorno alle 150 unità. Da che mi risulta sono dati che naturalmente vado a memoria perché non avevo preparato alcun intervento e erano presenti 130 lavoratori di cui circa 25 adibiti allo spazzamento stradale e non ci dimentichiamo che siamo usciti da una situazione emergenziale e siamo comunque in una situazione emergenziale dove c'è l'emergenza Covid, che assorbe unità lavorative, che evidentemente non possono utilizzare mezzi per salire e scendere dai condomini, quindi ci deve andare un omino a piedi che sale e scende il condominio, abbiamo toccato addirittura punte di migliaia di utenze dove abbiamo sacrificato delle risorse importanti. Tutto questo non vuole essere una giustificazione a quelle che possono essere state le criticità di ASM, ma solamente un modo per farvi comprendere quali siano potuti essere i sacrifici a cui l'azienda sia in termini di fabbisogno di personale, che risorse economiche, si è inoltrata nelle passate amministrazioni. È vero anche e condivido a pieno il ragionamento che ha fatto la Consigliera Petruzzelli, perché questa

storia di maggiori costi delle discariche che grava pesantemente sul bilancio comunale indirettamente, perché evidentemente la ASM da qualche parte li deve recuperare le risorse, quindi nasce da giugno 2019 ed è arrivato al 31 dicembre dell'anno 2021 a costarci 2.850.000 in più rispetto ai costi preventivati nell'anno 2019. Signori da qualche parte bisogna tirare fuori queste somme, perché comunque le discariche, l'imposizione è fatta dall'Ager, perché regola i rapporti tra pubblico e privato, tra il pubblico e gli impianti privati gestendo le quantità e gli accessi, con le varie modalità e quindi non siamo noi nelle condizioni di poter dire dove vogliamo andare a scaricare e quando scaricare, perché con il Sindaco in altre occasioni c'abbiamo anche provato, e il direttore dell'Ager tramite note e ci siamo anche recati in Ager, il direttore dell'Ager ci ha detto che se volete farlo vi assumete tutti gli oneri di questa vostra autonomia, ma lo dovete fare sapendo che se tornate indietro con un camion, perché vi chiudono la sbarra magari a Milano, perché decidete di andare a Milano a scaricare, non ci potete portare qua indietro il problema in Puglia. Quindi vi dovete trovare l'alternativa e l'alternativa all'alternativa, il che risulta assai difficile vista la situazione non locale, ma nazionale in cui versa il settore dei rifiuti. Un'ottima soluzione è quella di dare un impulso all'impianto di compostaggio. L'impianto di compostaggio risolverebbe parecchi dei problemi e condivido a pieno le modalità che si stanno utilizzando, quindi quello di fare diventare un impianto pubblico, quello del compostaggio, che servirebbe l'intero ARO Bari 1 di cui fa parte Molfetta, quindi è un'ottima scelta quella di individuare un impianto pubblico a gestione privata come quello dei "Star Washing" quello di cui ha parlato il Sindaco qualche minuto fa, cioè un trattamento, un lavaggio energico dei rifiuti stradali che porterebbe altre economie. Ci sono tutta una serie di iniziative che però evidentemente sono investimenti importanti e gli investimenti importanti hanno bisogno anche di tempi per essere attuati, che questa amministrazione al contrario di altre amministrazioni sta mettendo in campo, e vi posso dire solamente una cosa, che Molfetta a livello Nazionale è invidiata, mi dispiace che non si siano poste le particolari attenzioni su tutte le criticità finanziarie di ASM, ma a pagina 4 della relazione sull'andamento della gestione, sul primo capoverso ci sono scritte delle cose molto importanti, che abbiamo recuperato un impianto da una gestione privata scellerata, con tanti sacrifici, naturalmente ci siamo avvalsi di professionisti migliori che c'erano qui sul territorio per condurre delle operazioni nel massimo, nella pienezza della legittimità, quindi pareri e lunghe discussioni che sono tutte documentate e regolate da verbali, nella quale si dice che l'azienda, quel ramo d'azienda che noi stavamo buttando a mare, quindi parlo dell'impianto di trattamento della plastica, perché se ne stava andando ai pesci in buona sostanza, scusate il termine poco ortodosso, oggi ci porta delle economie e

non di poco conto signori. Quando siamo arrivati lì io mi trovavo a dovere fare i conti, come amministratore, a dovere fare i conti con delle perdite dell'impianto. Oggi mi risulta che porti delle buone economie e che non sono in grado di quantificare, perché non ho più seguito i dati di bilancio, ma il fatto che la stessa ASM dà un utile di 50, di 8 mila euro dell'anno scorso chiuda con 50, 60 mila euro rappresenta un dato positivo, viste tutte le criticità che ci siamo detti poc'anzi. Quindi per quanto mi riguarda il nostro voto deve essere necessariamente favorevole all'approvazione del bilancio, naturalmente mi auguro che anche le forze di opposizione apprezzano gli sforzi che sono stati fatti e continueranno a essere fatti da questa maggioranza per portare avanti tutte queste iniziative. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Infante.

Consigliere Infante Giovanni

Presidente, giusto due puntualizzazioni. Mi sembra, dal porta a porta non si può tornare indietro. Se noi non avessimo avuto il porta a porta applicato in un modo o nell'altro, che abbiamo cominciato durante l'epoca di Paola Natalicchio, oggi sarebbe stato un massacro, perché comunque avrebbe significato avere una parte indifferenziata da portare in discarica colossale, quindi questo sarebbe stata una cosa, è una cosa importante da cui non si torna indietro. Per quanto riguarda poi il problema del compostaggio, io non capisco perché quest'impianto, non so da quanti anni, sta da 20 anni, 30 anni non si riesce mai a aprirlo. Poi volevo dire alla Consigliera Petruzzelli che noi non siamo assolutamente, siamo disponibili a dare tutta la collaborazione possibile, anzi penso che abbiamo, tra i nostri amici, tra con cui ci sentiamo tante persone super esperte in questo tema, anche gente molto vicina all'ambientalismo. Per esempio una cosa che noi come città che aspira a essere Smart, che ha fatto anche un PNRR però di cui non ho visto nessuna traccia, forse sarebbe stato il caso di metterci qualcosa di sperimentale, qualche piccola cifra simbolica per cominciare a fare le sperimentazioni, Molfetta è una città che potrebbe cominciare a fare dei piccoli impianti di compostaggio condominiali, o pluri condominiali, se voi andate in alcune città del nord Europa ci stanno degli impianti di compostaggio che vengono messi praticamente nei condomini, o grandi condomini che sono totalmente inodore, non puzza niente etc. etc., e permettono di smaltire in dei posti civili, Austria, Svezia etc. etc. tutto quello che è umido. Noi per esempio qualcosa, forse in termini anche di sperimentazione avremmo potuto provarlo in questi termini. Invece poi abbiamo messo tutto su cose molto concrete, molto reali. Ma se la vuoi fare diventare smart questa città devi osare un poco. Poi l'ultima cosa su cui non sono d'accordo è il

fatto di mettermi con Emiliano, lasciamo stare. A me e gli amici miei, lasciamo stare.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Infante. Prego Consigliere Facchini.

Consigliere Facchini Giovanni

Grazie Cittadini, Consiglieri, Assessori, Sindaco, Presidente. Il mio intervento è su questo punto e dobbiamo sviscerare, abbiamo già sviscerato un bel po' di numeri, un bel po' di commenti su questo consolidato. La finalità del consolidato dell'intervento che oggi noi stiamo portando in aula è di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e il risultato economico delle nostre controllate o partecipate. Perché noi abbiamo delle società in cui le chiamerei controllate, perché sono al 100% finanziate dal nostro Ente e alcune che invece sono partecipate con altri attori. Le principali controllate sono la MTM, la Multiservizi e la ASM; Poi abbiamo le partecipate che sono la SANB e Consorzio ASI. Poi ci sono altre che invece non rientrano nel consolidato. Ora, noi siamo oggi nell'organo politico, nell'organo più politico di questa Assise della nostra città. Non dobbiamo, secondo la mia modesta opinione, andare a guardare i numeri. I numeri vanno guardati come grossi numeri all'interno di un bilancio consolidato, ma di quello che noi dobbiamo parlare oggi è di cosa le nostre controllate - partecipate svolgono all'interno del nostro Comune e del nostro Ente. Quindi va fatta una relazione, va fatta una discussione su cosa le nostre controllate, la ASM, la AMTM, la Multiservizi, la SANB e Consorzio ASI portano alla nostra città. Cosa noi gli diamo, perché noi gli diamo dei finanziamenti e cosa ci restituiscono queste società. Bene, io direi che se parliamo della ASM, Consiglieri Paparella, Consigliere Petruzzelli hanno già aperto una bella discussione su questo argomento. La ASM, che tratta tutto il servizio di spazzamento e pulizia e conversione del nostro rifiuto, lo chiamerei, è un rifiuto, in questi anni un punto interessante è che la società che ricordo a me stesso, ma ricordo anche agli altri, deve la spesa del Conferimento del rifiuto e dello spazzamento è a totale carico dei cittadini all'interno di quella spesa riesce ancora una volta per oltre 5 anni di amministrazione a non richiedere un centesimo in più all'amministrazione. Quindi un punto forte al quale noi dobbiamo anche guardare è che in questi 5 anni, in questa amministrazione non c'è mai stata una richiesta di un aumento sulle tasse rifiuti. Tra l'altro, se andiamo a guardare bene all'interno delle annualità troviamo anche in alcuni casi, dato che abbiamo passato anche i periodi di Covid, in alcune situazioni faccio per esempio, lo ricordo sempre a me stesso, sugli esercizi commerciali, su alcune attività abbiamo addirittura effettuato della scontistica,

nonostante, come diceva prima il Consigliere Paparella, ci sono stati degli aggravai, cioè sostenere il servizio durante l'anno Covid, soprattutto durante il 2020, lo ricordate bene, penso che sarà capitato anche nel vostro condominio che l'omino della ASM Saliva fino al quarto piano, non poteva prendere l'ascensore per andare a prendere la busta, disinfettava, faceva; tutti i costi aggiuntivi che quell'amministrazione in questi anni ha avuto. Naturalmente c'è un percorso di crescita, c'è un percorso che l'anno scorso è avvenuto con l'acquisizione di quella società che dovrebbe ed ha cominciato a portare i frutti con il recupero della plastica. Vogliamo parlare della Multiservizi? La Multiservizi, come diceva prima l'Assessore, il Vicensindaco, in questi due mesi si è visto un cambio di marcia. Si è visto che comunque nonostante gli organici, nonostante una situazione che per molto tempo e spero che, se non sbaglio ci sono stati già i primi inserimenti, si termini la fase del lavoro somministrato e cominci la fase dei lavoratori dipendenti diretti, perché gli organici in effetti portano ad avere una possibilità di inserimento come già alcune graduatorie sono state già fatte. Poi per non parlare ancora della MTM, che abbiamo raccolto alcuni anni fa con bilanci continuamente in rosso e siamo, mi pare, se il Sindaco mi può correggere, forse al terzo anno in cui portiamo il bilancio in parità, in sostanziale positivo. Nonostante un servizio, perché poi si è anche investito e si sta continuando a investire sui mezzi pubblici, prima la cultura di utilizzare un mezzo pubblico era veramente stata dimenticata, adesso comincia a essere utilizzata, anche per i servizi sull'area ASI e sull'area Outlet, dove nonostante non solo i cittadini molfettesi, ma vedo che ne fanno anche uso i cittadini che utilizzano la ferrovia come mezzo di comunicazione per arrivare a Molfetta. Questo è uno dei punti su cui effettivamente questa Assise è chiamata a discutere, su quello che effettivamente è il consolidato porta. Direi di essere troppo opinioni, ok andiamo a guardare giustamente il numeretto che può anche essere, come ho dimostrato, diciamo, per un refuso, per un piccolo problema di trascrittura, ci può anche stare che alcuni righe vengono riportati più volte. Quello che volevo dire, e mi taccio, ritorno all'ASM e al Porta a porta. Il porta a porta è uno strumento che ci ha permesso di arrivare al 71% di raccolta differenziata, è uno strumento che penso che immagino non si potrà più tornare indietro, anzi va migliorato, va perfezionato con altri strumenti adeguati al porta a porta, con la possibilità di tenere sotto controllo, io lo chiamerei, il cittadino non corretto, perché purtroppo teniamo conto che il 71% di differenziato, ma se calcoliamo, come si diceva prima, tutte quelle persone che buttano il sacchetto killer nei vari contenitori appostati su tutta la città. L'altro giorno leggevo che a Milano stanno sparendo i contenitori, non è solo un problema di Molfetta, a Milano dove ci sono i bidoni, i getta carte hanno, ci saranno anche là dei nostri concittadini, ma tutto il mondo è paese, anche là

continuano a metterci i sacchetti. Quindi una strategia che sta utilizzando il Comune di Milano, che mano a mano dove si depositano questi sacchetti cominciano a toglierli, per evitare questo problema. La legislatura su questo non ci aiuta, l'Assessore De Candia ha prima citato la Privacy, è troppo facile scrivere sui social le fototrappole guardiamo, diventa veramente tutto più complicato, il garante su quest'aspetto ci ha un po' bloccati, quindi è un impegno ancora più importante riuscire a stanare questo problema. Va fatta molta cultura, la cultura deve partire sicuramente dalle scuole, dove il ragazzo, il bambino che vede il papà o la mamma che buttano giù un sacchetto devono cominciare, come dire, a fare sintesi anche in questa cosa qua. Sono delle piccole idee. Le rotatorie, prima si parlava di rotatorie. Quelle rotatorie che sono state messe più di un anno, erano rotatorie pericolose, dove molte volte sui social, alcuni Consiglieri hanno, come dire, più volte gridato la pericolosità di quell'incroci, una rotatoria ha un costo che va messo su un Piano Triennale delle Opere Pubbliche, è stata fatta una rotatoria provvisoria, è stato scongiurato il pericolo, naturalmente su quelle rotatorie quando andremo a fare il Piano Triennale delle Opere Pubbliche andremo a appostare anche le spese per quelle rotatorie e diventeranno definitive. Era solamente per migliorare la sicurezza dei cittadini e evitare che in quei luoghi avvenissero più volte incidenti, come già sono avvenuti. Grazie Presidente, grazie Consiglieri.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Facchini. Prego Consigliere Gagliardi.

Consigliere Gagliardi Domenico

Grazie Presidente. Per adesso abbiamo analizzato numeri, abbiamo fatto analisi puntuali su quelli che sono appunto il conto economico e lo stato patrimoniale. Io mi diffonderò poco su questi numeri se non in apertura. Perché non dobbiamo dimenticarci che come massima assise cittadina il nostro compito principale, politico, direi eminentemente politico questo è un compito che ci assegna il TUEL, è proprio quello di approvare i bilanci, preventivo, consuntivo, consolidato. Questa è la sede idonea per analizzare quelle che sono le criticità maggiori delle nostre partecipate. Venendo al merito della vicenda, poi farò una breve appendice su quell'aspetto numerico che non mi hanno persuaso che comunque mi lasciano qualche perplessità, ci dobbiamo chiedere, la città, mi riferisco soprattutto all'ASM da questo punto di vista, è soddisfatta del servizio che viene prestato? Io penso che sulla risposta siamo tutti d'accordo. Direi forse all'unanimità. La risposta è un secco "no". Ma non lo dico guardi Sindaco, guardate, componenti della Giunta come forze di opposizione, penso di avere dimostrato anche nell'intervento

che ho fatto precedentemente, come fatto grave, che poi il benessere della città, il bene comune è quello che almeno spinge il sottoscritto a fare politica, non lo dico come mera polemica politica, o mero atto strumentale. Mi riferisco a quello che davvero la gente per strada ti dice. Quando provi a dire che sono candidato Consigliere comunale, o quando scoprono che sei stato eletto Consigliere comunale non ti parlano di massimi di sistemi, non fanno grande analisi, ti dicono sostanzialmente due cose, nella prima abbiamo parlato prima, sicurezza e la seconda è la pulizia, anzi come dicono quei signori, la sporcizia. L'amministrazione è ovvio che non può fare una marcatura a uomo, passatemi il termine calcistico, nell'analizzare per ogni portone quali sono i così detti sporcaccioni, come leggo sui social, talvolta, lo scrive anche l'Assessore, e quali no. Però la funzione cardine dell'Amministrazione è quella di fare da deterrente attraverso sanzioni, attraverso controlli, attraverso un'analisi di quelle che sono le criticità, perché io mi chiedo, con un trasferimento alto, ed è alto il trasferimento economico che il Comune fa all'ASM, è innegabile, superiamo i 10 milioni di euro e innegabile questo, perché non si riesce a svolgere servizio in modo adeguato. Perché non c'è una aggiunta di cestini gettacarte, perché sono insufficienti questi trasferimenti. È un'incapacità di gestione? Mi domando. Quindi torniamo al famoso emendamento che ponemmo in occasione del secondo Consiglio Comunale, quando ci ponemmo il dubbio, ci ponemmo la perplessità, noi come forza di Opposizione, e ci fu anche il voto da parte dell'opposizione di centrodestra su quel nostro emendamento dell'opposizione di Centrosinistra, è un problema di gestione, ci domandiamo, perché se non si riesce a risolvere nemmeno parzialmente quello che è una questione di decoro, decoro urbano, di pulizia, di ordine della città da un punto di vista ambientale, beh il problema ce lo dobbiamo porre, dobbiamo provare a immaginare una soluzione. Ecco perché proponemmo, non voglio tornare indietro, perché è stato superato ovviamente quel punto all'Ordine del Giorno, proponemmo un tecnico, ma non tecnico in senso stretto, ma una persona capace, parlavamo di curriculum, parlavamo di esperienza per la guida delle così dette società partecipate. Qual è il problema? È un problema di gestione, è un problema di contrasti interni alla società, è una questione di controlli sul personale da parte dei vigilatori? Proviamo a darci le risposte a queste domande? Ma dobbiamo partire dalla domanda principale: perché la città è sporca? Allora noi come Consiglieri di opposizione non possiamo che non essere da pungolo da stimolo all'amministrazione da questo punto di vista. Per far sì che quelli che sono i trasferimenti, non soltanto del Comune nei confronti della partecipata, ma nei confronti dei cittadini che pagano la TARI, la domanda non era assolutamente retorica la mia sulla percentuale di cittadini che pagano regolarmente la TARI, perché per una città che comunque cerca di investire e investe tanto sulla pulizia serve un riscontro, ed è un riscontro che adesso, mi

spiace dirlo, vorrei dire il contrario, la cittadinanza non ha, non possiamo dare la colpa ai soli cittadini che non sono esenti da colpe, sgombriamo il campo da equivoci, non sono esenti da colpe, ma l'amministrazione ha il compito di non rimanere assolutamente inerte di fronte a questo. Vengo ai numeri dopo avere sottolineato l'aspetto più politico, più squisitamente politico della vicenda, perché stiamo parlando di bilancio consolidato. Quello che mi lascia perplesso sono alcuni dati. È vero che come si è detto in risposta a richieste di chiarimenti sulle opere pubbliche ancora in corso di divenire, quindi non ancora completate e di cui non c'è una stima, non vi sono ancora dati definitivi. Ma è innegabile che non sapendo e non risultando dal bilancio quali sono le quote di ammortamento che sono diverse, a seconda che si tratti di fabbricati, a seconda che si tratti di terreni, a seconda che si tratti di altri immobilizzazioni materiali o meno, non sapendo le quote di ammortamento non sappiamo, non siamo nella condizione di dire se per i prossimi anni, se c'è un ammortamento del 3% sull'immobilizzazione è un discorso, se del 25 è un altro discorso, perché influenzerà ovviamente nel conto economico, perché come sa sicuramente chi sa leggere i bilanci bene, lo stato Patrimoniale e conto economico hanno un chiaro collegamento tra loro, quindi dovesse essere molto alto il tasso di ammortamento, di quelle quote di ammortamento, ovviamente avremmo un'influenza anche sul suo stato di gestione generale. E poi così come sono rimasto sorpreso nel vedere le sopravvenienze attive pari a 31 milioni di euro, le sopravvenienze passive per 33 milioni di euro e addirittura le rimanenze, che per un Ente partecipato mi sembrano delle somme davvero altissime, considerando che non si tratta di un'attività commerciale che ha magazzino, rimanenze. Ma vi ripeto, il mio intervento era soprattutto sulla gestione delle partecipate, in particolar modo mi sono soffermato sulla ASM che ritengo quella che ha in questo momento, perlomeno quella di cui i cittadini lamentano maggiormente le inefficienze. Quindi noi su questo punto, anche in sede di bilancio preventivo saremmo attenti, anche in sede di varie occasioni di bilancio, delle varie discussioni sulle partecipate, saremmo ovviamente anche propositivi, perché secondo me la base veramente con cui si presenta una città all'esterno, alle città viciniori e ai propri cittadini è proprio lo stato di decoro e pulizia con quella stessa si presenta. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Gagliardi. Mi comunicava il dirigente che i dati che aveva richiesto sono arrivati. Se non ci sono... Se volete comunicare.

Dott. Mauro de Gennaro

Sono arrivati dall'ufficio adesso, naturalmente poi come ho già detto nei prossimi

giorni forniremo il dettaglio sui 10 milioni e mezzo di stanziamento noi abbiamo 8 milioni e 300 mila euro che viene recuperato di TARI mediante gli avvisi bonari e corrisponde a circa l'82 %. 700 mila su 10 mila e 500 invece vengono riscossi con l'attività accertativa ed è pari a circa il 6,5%, ovviamente daremo il dettaglio come ho già detto nei prossimi giorni, presso gli uffici sono già disponibili.

Presidente Robert Amato

Grazie. Se non ci sono altri interventi. Io chiedo il parere della... Prego Sindaco.

Sindaco

Prima del parere, intanto volevo ringraziare i Consiglieri intervenuti, perché in prevalenza sono stati interventi puntuali, anche nella critica, vuol dire che questo Consiglio Comunale sta crescendo in termini di preparazione e di approfondimento. Per quanto mi riguarda, per quanto voglio dare alcune risposte, intanto nel ringraziare tutti, voglio ringraziare in modo particolare l'ex Presidente Paparella, che ovviamente poi ha sperimentato sulla sua pelle insieme a tutti gli operatori, che vuol dire poi passare dalle parole del Consiglio ad amministrare concretamente una società difficile come quella della ASM, specialmente qui parliamo del consolidato 21, quindi quando hai 20 e 21 che hai un Covid con centinaia, arrivammo a punte di 700 - 800 persone in domiciliare, perché non potevano uscire, a cui portare ogni giorno e recuperare i rifiuti, che insieme all'aumento dei costi delle discariche diventa una miscela esplosiva. Se la metti insieme al fatto, ringrazio la Consigliera Petruzzelli che l'ha ricordato, che sono 5 anni che non aumentiamo le tasse, capite bene qual è la difficoltà, eppure stiamo rendendo un servizio certamente migliorabile, certamente da potenziare, ma dignitoso nella cornice di questi dati. Il punto però, quando tu hai 10 milioni e 2 di PEF, più 2 e 6 di imprevisti di costi con il Covid etc., beh insomma, è facile parlare, però devo dire che nel 21 il Consolidato che stiamo approvando stasera c'è quella bellissima operazione TRASMAR che ha dato dei risultati da perdite a utili, da 48 famiglie precarie a 48 famiglie stabilizzate, in materia di lavoro, scusate se è poco. Insieme alla stabilizzazione dei dipendenti ASM che erano precari fino a quel tempo e sono stati tutti stabilizzati ed è stato eliminato il precariato, sia dalla ASM che dalla Multiservizi, quindi scusate se è poco e dall'impiantistica, un impianto che serve non è soltanto per Molfetta, ma per tutto il circondario, anzi sta conquistando anche Comuni fuori dallo stesso ARO, che quindi è una porta soldi, ovviamente stiamo investendo 3 milioni e mezzo, abbiamo investito per potenziare quell'impianto, che è un fiore all'occhiello della città di Molfetta che ovviamente accrescerà il patrimonio allorquando tra poco ci accingiamo a entrare in SANB. Il

compostaggio perché non arriva? Perché l'impianto di compostaggio rimodulato e tutto, quota 14 milioni di euro, ed è un impianto che l'Ager ha fatto proprio, per la sua strategicità e sta nel Piano Regionale, come diceva la Consigliera Petruzzelli, dei rifiuti della Regione Puglia per la sua strategicità. Perché non è un impianto soltanto di Molfetta, è un impianto che va oltre Molfetta. Abbiamo candidato al PNRR, è passato un anno, non abbiamo ancora avuto risposta. Questo è il dato di fatto, perché si possiamo migliorare tutti, i controllori del servizio, gli amministratori, ma quando io ho un +2 e 6 di costi di smaltimento, ho l'impianto di compostaggio in un suolo di proprietà pubblica, quindi è lì che non bisogna fare nulla, bisogna solo realizzarlo e ancora a oggi non abbiamo una risposta positiva e siamo l'unico, a mia conoscenza, l'unico progetto di impianto di compostaggio esecutivo che si può appaltare domani mattina nella Regione Puglia. Eppure per spiegazioni che non so, o lascio all'immaginazione di ciascuno di noi, si candidano giustamente Lecce, ma l'idea di Lecce si candida Foggia, l'idea di Foggia. Noi abbiamo terre, proprietà e progetti. E anche una quota di finanziamento. Eppure ancora non abbiamo risposte, per cui sicuramente mi adopererò per parlare intanto con la Presidente di Ager, la collega Fiorenza e il direttore generale Grandagliano, per capire a che punto è il percorso del PNRR, questo è stato candidato PNRR, l'impianto di compostaggio perché è quello che ci farà abbassare i costi e quindi migliorare le performance, insieme a tutte le altre criticità che io, come dire, non le tolgo, non le eludo, ma sono processi che stiamo affrontando insieme anche a quello di una educazione civica che nelle scuole deve essere potenziato, bisogna fare sul tema dei comportamenti civici. Voglio chiudere Presidente, prima di dare la parola ai Revisori dei Conti per il parere, dando la parola al dottor De Gennaro e De Bari, perché si è fatta allusione sulla veridicità dei dati, credo che una formale spiegazione la si debba dare al Consiglio, prima delle votazioni.

Dott. De Bari Gianluca (Funzionario settore bilancio)

Volevo solo dire, in merito all'ultimo intervento del Consigliere Gagliardi, per quanto riguarda le perplessità sulle rimanenze. Il Comune di Molfetta non ha rimanenze, si può vedere dallo stato patrimoniale approvato insieme al rendiconto. Se adesso nel consolidato vediamo delle rimanenze vengono dalla somma delle rimanenze delle varie società, e per quanto riguarda gli ammortamenti sono calcolati anche qui ci sono dei prospetti, sempre allegati al rendiconto, dove bene per bene si rispettano le percentuali previste dal Codice Civile. Invece in merito al discorso del veritiero e corretto, cui faceva riferimento il Consigliere Logrieco, quello che si voleva dire è che, ovviamente i dati delle grandezze certe, cioè costi, ricavi, fatture, crediti - debiti sono correttamente riportati anche

nei preconsuntivi. Quello che il preconsuntivo, quello di cui il preconsuntivo può essere carente e quella l'annotazione che si fa nelle scritture di assestamento e chiusura, che fa proprio l'amministratore, cioè dire se questo credito è meritevole di una svalutazione ulteriore rispetto a quella prevista dal Codice Civile. Chiaramente avere i dati contabili dalla società, senza questa cosa, ci fa mettere le mani in avanti per dire che in caso, nella successiva approvazione che ci sarà, può essere anche rivisto qualche numero. In merito a quel valore dei crediti e dei debiti, anche qui sono dei valori che vengono, sono stati certificati nella conciliazione crediti e debiti che facciamo insieme al rendiconto, e sono stati stabiliti i crediti della società che conciliano con i debiti del Comune, cioè abbiamo già degli impegni di spesa che registrano tali crediti. Il fatto che lei trova dei valori leggermente diversi è perché la società ha operato una svalutazione crediti successiva a quella, un inizio di scrittura di assestamento, questa era quella minima differenza. La documentazione, sì. In realtà è tutta entro i termini di legge, l'allegato al 118 del 2011 chiede che tutta la documentazione, quindi i bilanci e anche i preconsuntivi nel caso, arrivino entro il 20 luglio, li abbiamo ricevuti entro il 20 luglio, non ci sono stati dei ritardi, questo volevo dire, per cui l'immagine è la più veritiera e corretta possibile.

Dott. Mauro de Gennaro

Comunque giusto per integrare quello che ha detto il Dottor De Bari. Nella relazione è riportata una definizione un po' infelice, però meramente tecnica, quelle 3 - 4 righe che giustamente il Consigliere ha letto in aula. L'esplicazione poi di quella frase, del concetto che si voleva dire relativamente a quello che il dottore già vi ha spiegato, relativamente alle scritture di assestamento che mancano ancora, tutto è riportato nell'intera pagina 3 della deliberazione.

Presidente Robert Amato

Grazie, ringrazio gli uffici per gli ulteriori chiarimenti. A questo punto, chiedo il parere della Quarta Commissione di Bilancio, presieduta dal Presidente Vito Paparella.

Consigliere Paparella Vito

Il giorno 21 ottobre del 2022 la Quarta Commissione si è riunita dove erano presenti il sottoscritto, Petruzzelli Annalisa, Germano Carmela in audio conference, il Consigliere Binetti e il Consigliere Mastropasqua. I primi tre Consiglieri hanno espresso parere favorevole, quindi io, la dottoressa Petruzzelli e la signora Germano Carmela. Binetti, invece, con Mastropasqua si sono riservati parere in Consiglio. Quindi il nostro parere è quello di maggioranza ed è

favorevole.

Presidente Robert Amato

Grazie Presidente Paparella. Per dichiarazione di voto, ci sono interventi? Prego Consigliere Spaccavento.

Consigliere Spaccavento Felice Antonio

Come Giovanni, per fortuna mi occupo di altro, e quindi non entrerò a parlare di numeri, ma solo fare due considerazioni e per dichiarare il mio voto ovviamente contrario a questo punto. Il primo è la mancanza del requisito di certezza che è stato più volte definito ovviamente a grandi numeri, io prima di dare un mio voto favorevole voglio capire esattamente di che cosa stiamo parlando. Questo è, secondo me, fondamentale nonostante ci siano praticamente i dati preconsuntivi. L'altra cosa, quando si parla di un sistema, e in questo caso una città, un bilancio sulla efficienza economica e sulla efficacia operativa. Dai numeri io intravedo, ovviamente quello che diciamo si riesce a evincere, che noi addirittura su alcune partecipate siamo inutili. Quindi questo che significa? Che ci sono dei soldi, del denaro che può essere utilizzato per opere pubbliche. Cioè, per la ASM o per la Multiservizi. Quindi nonostante tutto quello che viene fuori oltre a, cioè queste società devono chiudere con, perché non sono delle società private, devono chiudere praticamente in pareggio, se ciò non avviene l'efficienza economica non c'è, al pari dell'efficacia operativa. Cioè l'efficacia operativa è quella che ha detto Domenico, cioè che in realtà, anche se ci fosse l'efficienza non c'è l'efficacia operativa, cioè i cittadini si sentono deturpati, e non è questo populismo, è un bisogno del cittadino. Cioè il cittadino vuole la città come ha detto il mio collega, pulita; quindi chiaramente noi dobbiamo capire come risolvere, è chiaro, tutti insieme, ma trovare il bando della matassa, che da anni non so nemmeno da dove parte questa cosa, probabilmente anche dalle passate amministrazioni di Centrosinistra non si è mai trovato. Quello che io dico, è una cosa, quando io mi occupo nella mia attività di problemi, vedo sempre non di andare a mettere le toppe, cioè immaginate se io in sala operatoria vado a mettere le toppe a un paziente che perde sangue da tutte le parti, metto il farmaco per bloccare, metto il buco là, chiedo al chirurgo il chirurgo impazzisce, devi avere una strategia prima, se un problema c'è, ti siedi a tavolino, fai un ragionamento di equipe e dici: qual è il problema? Altrimenti se continuiamo ogni volta per ogni problema a risolvere, giustamente lo si fa con i rattoppi, noi non arriviamo a quello che è il piano strategico. Allora, che cosa serve per migliorare questi sistemi? Sediamoci in un tavolo tecnico, non per mangiare ovviamente, e cerchiamo di capire qual è il vero, il più muovence di tutto il problema. Questo soltanto. Per tale motivo il mio

voto sarà contrario.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Spaccavento. Ci sono altri interventi per dichiarazioni di voto?

Prego Consigliere Petruzzelli.

Consigliere Petruzzelli Annalisa

Grazie. Volevo dire che al Consigliere Spaccavento, che se lui viene dal mondo, dall'Ospedale io vengo da un'Azienda, e se non ci sono le entrate, purtroppo, non ci possono essere le uscite. Per cui possiamo continuare a parlare, ma i dati e le azioni si fanno con i numeri alla mano, e i numeri questi sono, non ci sono, quindi è inutile continuare a parlare, grazie.

Consigliere Spaccavento Felice Antonio

La ringrazio, ma ovviamente io la penso diversamente e le ho documentato il perché.

Presidente Robert Amato

Grazie. Prego Consigliere Binetti.

Consigliere Binetti Mauro

Grazie Presidente. Sindaco, Colleghi Consiglieri. Ringrazio innanzitutto la Consigliera Petruzzelli per il Consiglio finale che ci ha dato, ricordo alla Consigliera che il Consigliere regionale della città è capogruppo di maggioranza dell'attuale Governo regionale, quindi noi di Centrodestra non abbiamo un contatto diretto con il Presidente, ma può fare riferimento direttamente a lui, che è espressione di maggioranza del Consiglio. Inoltre ricordo anche al Consigliere Facchini, che diceva che ci possono essere dei refusi ma qui stiamo parlando comunque di numeri e di un bilancio, quindi numeri che, refusi all'interno di un consolidato e di un bilancio sono abbastanza preoccupato, anche perché quello che faceva riferimento il Consigliere Logrieco non era proprio un refuso. Entro nel merito e parto dal punto tecnico della questione, il quale siamo certi della legittimità e della correttezza dei bilanci. La costruzione, la ricostruzione dei dati in particolare di una delle municipalizzate è stata molto complicata, anzi quasi impossibile. Il Sindaco prima diceva sulla Trasmare, e ha fatto una valutazione personale che è una bellissima operazione, c'è l'unico problema che non siamo riusciti a ottenere tutta la documentazione in quanto non c'è stata, nonostante la richiesta di accesso agli atti, non c'è stata consegnata, quindi anche per questo non riusciamo a dare una valutazione completa per quanto riguarda la partecipata ASM e questo è un motivo in più per cui non voteremo il

provvedimento. La mancanza di documentazione richiesta dà anche e soprattutto un'impressione di un'opaca gestione del bilancio. Ribadisco che ripetute volte è stata chiesta alla partecipata solamente in parte questo pomeriggio mi è giunta, non abbiamo avuto tempo per leggerla, quindi anche per questo non potremmo dare un voto favorevole. Approfitto per ringraziare l'intervento immediato dell'Assessore De Candia, del Presidente del Consiglio Amato e del Segretario Generale che sono intervenuti sulla problematica e in quanto comunque volevamo, e anche del dirigente De Gennaro, in quanto comunque volevamo la richiesta, quindi ringrazio per la collaborazione. Avvertiamo della lettura della documentazione che c'è stata consegnata un'incongruenza anche nella valutazione, prima il dottor De Bari diceva giustamente che si parla all'interno della delibera di mancanza, di una valutazione poco veritiera e corretta. Questo per il semplice fatto, come diceva lui, come se alcuni si fossero messi un po' con le mani avanti per proteggere un po', per giustificare l'assenza di alcuni dati. Io leggo qui anche, nell'andamento della gestione ASM un dato importante, si dice "si evidenzia che il preconsuntivo, sebbene riporti compiutamente i principali fatti di gestione con i costi di produzione sostenuti e di ricavi conseguiti per i servizi erogati, manca in tutto o in parte le necessarie scritture assestamento e rettifica" che servono a riportare la rappresentazione dei dati contabili e immagini veritiere e corrette della gestione del bilancio. Ovviamente per questo diciamo anche per questa mancanza di dati, ovviamente, non voteremo a favore. Quello che notiamo anche nella valutazione dei revisori dei Conti è che nella relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare sullo schema di bilancio consolidato del 2021, è semplicemente identico a quello del 2020 nell'osservazione. Entrambi parlano sempre in contrasto con quello che dice la delibera. "Il bilancio consolidato del 2021 del Comune di Molfetta rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica e patrimonio finanziario dell'intero gruppo dell'amministrazione pubblica". In pratica o ci sono i bilanci delle partecipate o non ci sono i bilanci delle partecipate, in entrambi i modi è sempre rappresentato in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica. Quindi anticipo il voto del gruppo consiliare di Centrodestra a nome dei Consiglieri, voto contrario, grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Binetti. Ha chiesto la parola il Consigliere Paparella.

Consigliere Paparella Vito Corrado

Allora, sempre sul discorso della verità, della rappresentazione veritiera e corretta. Ci fermiamo sempre a questo capoverso. E ci ostiniamo a fare e non

andiamo oltre. Per queste necessarie premesse la lettura dei dati contabili evidenziano un miglioramento del valore della produzione di 470 mila euro. Cioè chi ha scritto questo, quindi il dirigente, significa che ravvisa un miglioramento dei conti rispetto all'anno precedente. Quindi penso che sia lapalissiano quello che la ASM, se parliamo della ASM perché penso che sia questa l'azienda sotto accusa, porti un netto miglioramento dei conti per tutti i numeri e tutte le ragioni che sono descritte di seguito con la conclusione che dice, si presume che ci sia un risultato positivo dopo le imposte, di 50 - 60 mila euro a fronte di 10 mila dell'anno precedente. Non penso che sia una fantasia del dirigente che si è preso la responsabilità di fare queste dichiarazioni. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Paparella. Prego Consigliere Facchini.

Consigliere Facchini Giovanni

Scusate Presidente se mi sono allontanato un attimo. Solo per dare il mio voto favorevole a questo provvedimento e volevo sgombrare un po' i dubbi sull'opaca gestione. Il dottor De Bari ha ribadito in quei punti in cui giustamente i Consiglieri avevano dei dubbi, il dottor De Bari penso che non sono come il dottor Infante, il dottor Spaccavento, anch'io non sono un tecnico, ma penso di avermi chiarito un po' i quesiti che avete fatto. Quindi sgombriamo, almeno, come dire, in Consiglio Comunale di dire un'opaca gestione, perché poi rimane questo come dichiarazione, il che per quanto mi riguarda se il dottor De Bari ha sottolineato il punto fisso di quegli argomenti non fa questa dichiarazione così forte. Per quanto riguarda la ASM ci sono tante criticità su Molfetta, ma non solo su Molfetta anche i nostri paesi vicini qualche problema ce l'hanno. Sicuramente una cosa sicura è quella che noi il bilancio consolidato per quanto riguarda questa società ce l'abbiamo in modo positivo. Tenendo conto di tante difficoltà, difficoltà di una città allargata, considerate negli ultimi anni tutti i quartieri di espansione che abbiamo avuto nella nostra città, quindi hanno reso, come dire, anche un lavoro molto più grande rispetto a quello che veniva fatto nel 2010, nel 2015, negli anni passati. Molte volte questa amministrazione, come anche le passate amministrazioni sono state promotrici di alcuni obiettivi innovativi. Ricordo che il porta a porta è nato nella provincia qua, è nato a Molfetta, quando il problema era su Molfetta, gli altri Comuni lì vicino, Molfetta, Giovinazzo, Bisceglie, Trani, il porta a porta non lo utilizzavano per niente. Siamo stati i promotori di nuovo pensiero di confluire il rifiuto. Abbiamo avuto la possibilità di migliorare fortemente il trasporto pubblico a Molfetta quando non esisteva, abbiamo creato i Park & Ride, sono stati invidiati anche le nostre città in occasioni delle feste patronali, in

occasione del natale pre- covid, venivano utilizzati questi strumenti. Quindi il tutto abbiamo avuto anche la visione di fare determinate scelte, faccio solo un accenno, prima avevo parlato di psicologi, lo diceva prima il Sindaco, siamo stati uno dei primi Comuni in cui vengono utilizzati gli psicologi nelle scuole, perché naturalmente c'è un problema che è stato già sentito a monte, oggi anche, quest'anno anche il Governo a livello nazionale ha utilizzato il cosiddetto bonus psicologi, cioè chiunque, anche fuori dalle scuole, con un determinato ISEE può accedere a determinati benefici in modo tale da poter migliorare la sua situazione. Che dire, il refuso era solamente di quella cosa là, era riferito per quelle 4 righe, il resto era penso tutto in ordine. Per questo motivo il nostro voto sarà favorevole per quanto riguarda il punto in oggetto.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Facchini. Ha chiesto la parola il Consigliere Logrieco.

Consigliere Logrieco Adamo

Grazie. Volevo soltanto rimarcare alcune cose che avevo già preannunciato precedentemente nella dichiarazione. In sede di dichiarazione di voto io volevo soltanto riportare alcuni elementi che ritengo che siano oggettivi, perché giustamente il dottor De Bari ha fatto doverosi chiarimenti, però a me rimane ugualmente il dubbio, laddove nella proposta di deliberazione leggo che i conti preconsuntivi costituiscono una presentazione delle grandezze aziendali provvisoria e non definitivi, in quanto mancante di alcuni dati. Prosegue ancora più in là, che sono carenti di alcune stime. Allora, io non ho mai messo alcun dubbio sulla legittimità, la legittimità non è qui in dubbio, solo gli unici dubbi che permangono, e mi spiace dirlo, ma restano aggravati del fatto che prima di questo Consiglio Comunale è stata fatta a più riprese una richiesta di accesso agli atti come Consigliere comunale per studiare semplicemente quelli che erano i debiti verso i fornitori di ASM e mi sono stati negati più volte con motivazioni sinceramente di cui dubito. Alla luce di questi elementi non metto in dubbio, ribadisco, alcun profilo di legittimità, però posso aver legittimi dubbi sul fatto che questo bilancio possa essere pienamente veritiero e corretto in assenza dei bilanci consuntivi, perché a questo punto mi chiedo, se tutto quanto va bene, per quale ragione il CDA di ASM, di Multiservizi non hanno approvato i bilanci consuntivi entro il termine? Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Logrieco. Se abbiamo esaurito la fase di dichiarazione di voto, passiamo alla votazione. Quindi pongo in votazione l'approvazione del bilancio

consolidato, esercizio 2021. Favorevoli? 14. Contrari? 7. Astenuti? Il provvedimento è approvato. Consigliere Amato per l'immediata esecutività.

Consigliera Amato Angela

Presidente, chiedo che venga data l'immediata esecutività a questa delibera.

Presidente Robert Amato

Grazie. Pongo in votazione l'immediata esecutività. Favorevoli? Unanimità. Il provvedimento è immediatamente esecutivo. Mi dica Consigliere.

Consigliere Facchini

Presidente una mozione d'ordine. Chiedo, naturalmente se l'aula è disponibile, dato che i prossimi punti, il punto 7 e 8 riguardano un vincolo preordinato dell'esproprio dell'acquedotto Pugliese, di unificare i due punti e fare un'unica discussione con due voti separati, se l'aula.

Presidente Robert Amato

Se l'aula è d'accordo. Unifichiamo il punto 7 e 8 facciamo unica discussione e due votazioni distinte però.

Consigliere Spaccavento Felice

Ci associamo.

Consigliere Gagliardi Domenico

Va bene per noi

Consigliere Logrieco

Va bene anche per noi associare i due punti.

Presidente Robert Amato

Perfetto, appena discuteremo dei punti 7 e 8 saranno unificati.

Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: "Adeguamento del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 16 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.".

Presidente Robert Amato

Passiamo al punto 6: adeguamento del contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 16 del D.P.R. 6 giugno 2001. N. 380 e s.m.i. Relaziona l'Assessore De Candia.

Assessore De Candia Sergio

Grazie Presidente. Allora per quanto riguarda il punto 6, l'adeguamento dei costi, oneri di costruzione come si vuol chiamare, è un adempimento obbligatorio per legge che viene effettuato ogni cinque anni, l'ultimo adeguamento è stato fatto dal Commissario Prefettizio nell'anno 2017, quindi prima dell'insediamento della precedente amministrazione e quindi questo adeguamento viene fatto con un provvedimento del dirigente del settore, in questo caso del settore urbanistica e territorio che automaticamente quindi provvede a adeguare gli oneri, i costi di costruzione dopo 5 anni. Vi aggiungo che la percentuale attualmente, con cui sono stati aggiornati questi costi di costruzione è intorno al 6 - 7%.

Presidente Robert Amato

Ha terminato Assessore?

Assessore De Candia Sergio

Sì, grazie Presidente.

Presidente Robert Amato

Ha dei chiarimenti Consigliere? Ok, allora aggiungo soltanto che è disponibile anche l'ingegnere Satalino, in sostituzione dell'ingegnere Binetti e anche l'ingegnere De Gennaro a supporto del dirigente, supporto tecnico del dirigente, prego Consigliere Infante

Consigliere Infante Giovanni

No, allora l'altro giorno, diciamo, come il prezzemolo, nella Prima Commissione, anche se non c'entro niente, ero andato e niente abbiamo chiesto, ho chiesto dei chiarimenti su che cosa comportasse, qual era il costo di questa quota. Mi è stato spiegato che c'è una quota per le costruzioni, una quota per gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e poi ci sono due adeguamenti, uno dell'ISTAT e l'altro Regionale. La domanda è specifica: a Molfetta, diciamo, questa quota c'è

una quota fissa che praticamente tu applichi questi parametri che sono regionali, nazionali è sempre quella, oppure voi avete stabilito di oscillare entro una certa quota, diciamo. Perché se la quota è fissa cambia anche l'orientamento del voto.

Assessore De Candia Sergio

Sì assolutamente, le posso rispondere Consigliere Infante. Sostanzialmente il costo degli oneri di costruzione è un costo fisso, che non viene da noi manipolato in eccesso o in difetto, viene sostanzialmente un po' come succede per i canoni di locazione degli immobili, o per gli assegni di mantenimento, viene fatto l'adeguamento semplicemente ISTAT rispetto agli oneri che avevamo approvati con il Commissario Prefettizio nell'anno 2017.

Ing. De Gennaro Mario E. (Consulente Tecnico)

Praticamente il Comune è dotato di una tabella suddivisa per le varie zone urbanistiche in cui il Piano Regolatore divide il territorio del Comune di Molfetta. Quindi per ogni costruzione in base alla localizzazione, praticamente, viene calcolato il contributo di costruzione come somma dei tre contributi che citava lei prima, cioè il costo di costruzione che sostanzialmente ha un valore di imposta e gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria. Primaria sono praticamente i servizi fondamentali, stradi, parcheggi, verde etc., le urbanizzazioni secondarie, scuole etc. etc.. Ma sono comunque dei valori tabellati che si applicano a delle superfici calcolate per il contributo, per il costo di costruzione in base a un decreto ministeriale, e per gli oneri di urbanizzazione in base a una legge regionale. Quindi su questi valori tabellati praticamente viene applicato un aumento che sostanzialmente dipende dall'adeguamento ISTAT, e da quello che decide la regione su questa legge regionale.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Ing. De Gennaro Mario E.

Quello è certamente è un'indicazione che dovrebbe costituire praticamente un limite massimo. Poi se un Comune è ricco...

Vice Presidente Vito Paparella

Ho iscritto a parlare il Consigliere Logrieco.

Consigliere Logrieco Adamo

Sì, vorrei soltanto un chiarimento in ordine a una questione. Qui ci è stato detto che sono oneri di costruzione, un aumento negli oneri di costruzione obbligatorio

che perviene dalla Regione. Una domanda, penso che sia legittima, qualora il Consiglio Comunale non approvasse questo aumento, cosa succederebbe? Perché siccome è in votazione, se noi dovessimo respingere questo aumento non vi sarebbe un aumento, dato che mi sembra immorale disporre aumenti di contributi in questa determinata fase storica. Questo è il chiarimento che vorrei.

Assessore Sergio de Candia

Sostanzialmente è quello che le stavo rispondendo Logrieco, creeremmo un danno erariale per l'Ente se non andiamo a adeguare ogni 5 anni gli oneri di costruzione e i costi di costruzione, è un adempimento previsto per legge, per cui non possiamo non farlo, cioè non è una scelta libera da parte dell'Ente. Grazie.

Vice Presidente Vito Paparella

Ha chiesto di parlare il Consigliere Spaccavento.

Consigliere Spaccavento Felice Antonio

Dei chiarimenti. Nella relazione che l'ingegnere Binetti ha allegato alla proposta di delibera, nel paragrafo 5 è interamente dedicato al contributo straordinario di urbanizzazione per gli interventi edilizi in variante urbanistica in deroga o cambio di destinazione d'uso. Ritengo che sia, come giustamente indicato, uno delle poste a carico di chi intende realizzare un intervento edilizio a seguito di varianti, deroghe o mutamenti d'uso, previsto dal Testo Unico dell'edilizio o di una legge regionale quella del 2019. Nelle tabelle allegate, quella dovrebbe essere la L, non sembra però un completo recepimento di quello previsto dall'articolo 9 della legge regionale del 2019, quindi la mia prima domanda è questa, con questa delibera noi interamente recepite le previsioni della legge regionale, quindi quel punto 5, quindi il contributo straordinario di urbanizzazione; l'altra domanda è sempre in riferimento ovviamente, nel paragrafo n. 6, si affronta il tema dell'entrata in vigore dell'aggiornamento della legge. La legge dà indicazione sull'implicazione degli adeguamenti per le istanze presentate in data successiva al 31 dicembre dell'anno precedente dell'entrata in vigore dell'adeguamento. Nella proposta di deliberazione, tuttavia, al comma 3 del dispositivo si estende l'applicazione anche alle domande precedenti che non siano state ancora perfezionate. Tale criterio sembra aprire una sgradevole eventualità, ovvero che, gli eventuali ritardi o inadempienze da parte degli uffici comunali, nel perfezionamento delle pratiche possono determinare un ingiusto aggravio dei costi da parte di chi abbia presentato l'istanza nel 2021 o persino prima, quindi l'altro quesito è questo, con questa delibera l'Amministrazione è certa di non generare questa ambiguità nell'interpretazione dei criteri di entrata in vigore o di non

nuocere illegittimamente a chi ha presentato le istanze di prima del 2022? L'ultimo più velocemente è questo, come sappiamo l'adeguamento di cui stiamo parlando interessa anche le zone destinate all'attività produttiva. Ora ogni azienda che abbia intenzione di investire con l'apertura di uno stabilimento, di un opificio, di una struttura produttiva nel settore secondario fa un'indagine di mercato, per farlo valuta tanti variabili, le infrastrutture, la sicurezza, i servizi, va beh non ritorniamo a fare ovviamente polemiche. Tuttavia però le aziende valutano questi costi. Allora la domanda è questa: prima di applicare questi adeguamenti con automatismo è stata fatta un'indagine di mercato sui costi degli insediamenti in altre aree analoghe in Puglia o in altre Regioni o addirittura oltre Bari? Queste sono le mie tre domande, diciamo.

Vice Presidente Vito Paparella

Ci sono altri? Quindi per il parere della Commissione, Angela Amato.

Consigliere Amato Angela

La Commissione Uno, la prima Commissione, si è riunita il 21 ottobre scorso ed erano presenti tutti i Consiglieri che compongono la Commissione, cioè la sottoscritta, Antonio Ancona, Giacomo Salvemini, Pietro Mastropasqua e Sergio Roberto Rutigliano, in più era presente per assistere alla seduta il Consigliere Giovanni Infante. Il dirigente, l'ingegnere Alessandro Binetti ha esposto in maniera compiuta e esaustiva la proposta di delibera e ha risposto in maniera altrettanto esaustiva alle domande che sono state rivolte, dopodiché hanno espresso parere favorevole la sottoscritta, Antonio Ancona e Giacomo Salvemini, si sono riservati di esprimere il loro parere nella seduta Consiliare Pietro Mastropasqua e Sergio Roberto Rutigliano. Quindi il parere della Commissione è favorevole.

Vice Presidente Vito Paparella

Bene. È chiusa la fase di chiarimenti, passiamo alla discussione generale.

Ing. De Gennaro Mario E.

Rispetto alla prima domanda, quella del calcolo del contributo straordinario, premesso che questa, oramai è un obbligo di norma, perché prima non c'era, poi è stata fatta una modifica del D.P.R. 380 che l'ha reso obbligatorio a livello nazionale. Nella relazione è riportato lo stesso meccanismo di calcolo che c'è nella legge regionale, quindi ritengo che se il meccanismo è lo stesso c'è conformità.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Ing. De Gennaro Mario E.

Se lei legge la relazione a un certo punto descrive il meccanismo di calcolo, quello viene applicato in maniera meccanica sostanzialmente. Pagina 8 della relazione. La seconda domanda, mi scusi...

Consigliere Spaccavento Felice Antonio

Il problema della retroattività.

Ing. De Gennaro Mario E.

Allora, È chiaro che nel momento in cui si applicano i contributi alle domande in itinere, di istruttoria, c'è un effetto retroattivo. Questa è una scelta ovviamente che si fa in ambito di delibera.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco

... la legge ci obbliga a fare ogni cinque anni... quindi se c'è una critica da fare e che dovevamo fare prima, c'è stata la campagna elettorale e adesso niente0 non posso fare passare il 2022 senza aver fatto questo, altrimenti creo un danno erariale vero, questo ogni cinque anni poi di anno in anno il Dirigente autonomamente all'interno di questa delibera qua fa gli eventuali aggiornamenti quelli meramente ISTAT... ma noi non possiamo farlo se c'è l'autocritica che mi faccio è quella che dovevamo farlo prima, però non possiamo non farlo, comunque se lo facevi a maggio avresti avuto lo stesso problema di quelli prima, insomma. Purtroppo è un obbligo di legge a cui non possiamo sfuggire. Per quanto riguarda la zona industriale, scusa Ingegnere o Assessore?

Ing. De Gennaro Mario E.

L'articolo 17 del D.P.R. 380 esonera dal contributo di costruzione gli opifici, quindi se lei vede c'è scritto...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Ing. De Gennaro Mario E.

Le industrie invece per la trasformazione di prodotti agricoli, zootecnia, artigianato in zona D poi sono normate sia se si tratta in ampliamento che in nuovo insediamento.

Il problema è che la zona D che racchiude genericamente gli interventi produttivi, chiamiamoli così, poi suddivisa a sua volta in sottozone, quindi ha la zona ASI, la zona artigianale, la zona degli interventi del terziario direzionale e la zona degli interventi turistici. Le ultime due praticamente al momento non si sono attivate per una serie svariata di motivi. La zona ASI è normata ed è diciamo gestita dal consorzio ASI di Bari e la zona artigianale è quella dove noi andiamo a insediare.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Ing. De Gennaro Mario E.

... È racchiuso nel costo di acquisto suolo sostanzialmente, è tutto compreso, perché le zone sono state urbanizzate dal Comune. Per quanto riguarda poi gli interventi in zona agricola, cioè la zona E, che non sono interventi in zone produttive, però ovviamente le industrie di trasformazione agricola sono consentiti gli opifici in zona agricola, lì invece si applica la tabella che è a pagina dove dice, se lei vede le tabelle la seconda pagina, industria per la trasformazione di prodotti agricoli zootecnie e artigianali.

Presidente Robert Amato

Terminato. Ci sono altri?

Consigliere Spaccavento Felice Antonio

Una cosa soltanto, sempre ritornando alla mia prima domanda. Ma quel contributo può essere modulabile?

Ing. De Gennaro Mario E.

La norma dice che il minimo è il 50% del plus valore, diciamo così. Ovviamente stabilendo un minimo, però posso dire che il 50% è già una percentuale piuttosto rilevante.

Presidente Robert Amato

Grazie, se non ci sono altri chiarimenti passiamo alla fase di discussione.

Consigliere Ancona

Quindi all'ingegnere De Gennaro, non ha ancora perfezionatesi, intendiamo il rilascio del permesso a costruire? Cioè parliamo ovviamente di istanze ante primo gennaio 2022, quando si parla di perfezionamento, si parla, cioè ci si riferisce al rilascio effettivo del permesso a costruire?

Ingegnere De Gennaro Mario E.

Quando si fa un'istanza per una costruzione ci sono due modalità possibili per norma, o il tecnico che sottoscrive il progetto fa un calcolo del contributo di costruzione e poi questo viene controllato dagli uffici. Oppure viceversa la proprietà fa un'istanza che può essere nell'ambito della stessa procedura o addirittura preventiva per il calcolo da parte dell'ufficio del contributo di costruzione, che diciamo è la prassi più usata solitamente. Allora è chiaro che l'istanza, a mio avviso, istanza perfezionata deve intendersi se l'ufficio ha già fatto il calcolo del contributo di costruzione, quell'istanza è perfezionata, perché è stata comunicata all'istante che deve pagare x euro, diciamo. Se viceversa non è stato fatto il calcolo o è stato proposto dal tecnico, si perfeziona l'istanza nel momento in cui l'ufficio avvalga quel calcolo stesso.

Presidente Robert Amato

Grazie. Ci sono altre richieste? Passo alla discussione generale. Ci sono interventi? Niente. Dichiarazioni di voto? Allora passiamo alla votazione. Pongo in votazione il punto 6 all'Ordine del giorno. Favorevoli? 15. Contrari? Astenuti? 7. Il provvedimento è approvato. Consigliere Facchini.

Consigliere Facchini Giovanni

Grazie Presidente. Chiedo che il provvedimento sia immediatamente eseguibile.

Presidente Robert Amato

Grazie. Pongo in votazione l'immediata esecutività della delibera. Favorevoli? Unanimità. Il provvedimento è immediatamente esecutivo.

Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: "Acquedotto Pugliese S.p.A. Costruzione di serre solari per l'essiccamento del fango disidratato proveniente dall'impianto depurativo di Molfetta. Presa d'atto progetto definitivo. Vincolo preordinato all'esproprio".

Punto n. 8 all'Ordine del Giorno: "Acquedotto Pugliese S.p.A. Realizzazione di un tronco di fognatura nera lungo la litoranea Molfetta - Giovinazzo. Presa d'atto progetto definitivo. Vincolo preordinato all'esproprio".

Presidente Robert Amato

Passiamo al punto 7 e 8, come avevamo concordato li unifichiamo, quindi punto 7: "Acquedotto Pugliese S.p.A. Costruzione di serre solari per l'essiccamento del fango disidratato proveniente dall'impianto depurativo di Molfetta. Presa d'atto progetto definitivo. Vincolo preordinato all'esproprio".

Punto 8: "Acquedotto Pugliese S.p.A. Realizzazione di un tronco di fognatura nera lungo la litoranea Molfetta - Giovinazzo. Presa d'atto progetto definitivo. Vincolo preordinato all'esproprio". Relaziona l'Assessore De Candia.

Assessore De Candia Sergio

Grazie Presidente. I punti 7 e 8 riguardano sostanzialmente due provvedimenti che realizzerà l'acquedotto Pugliese, il punto 7, come già accennava il Presidente del Consiglio, è una costruzione di serre solari per l'essiccamento del fango disidratato proveniente dall'impianto depurativo di Molfetta. Sostanzialmente quindi ci troviamo nella zona vicino al depuratore, precisamente la zona a nord tra il comparto 21, sostanzialmente, e il depuratore di Molfetta, e questo provvedimento ovviamente viene in Consiglio Comunale in quanto il tutto verrà realizzato su un suolo di proprietà privata, verrà realizzato ovviamente la procedura di esproprio, la fa l'acquedotto Pugliese tramite l'autorità idrica pugliese e il vincolo ovviamente preordinato all'esproprio in questo caso lo fa il Comune di Molfetta. Quindi la stessa procedura che noi oggi adottiamo in Consiglio Comunale vale sia per quanto l'acquedotto Pugliese andrà a costruire vicino al depuratore, ma cosa ancora più importante è la realizzazione, il punto 8, cioè la realizzazione del tronco di fognatura nera lungo tutta la litoranea Molfetta Giovinazzo anche in questo caso ovviamente, seppur su suoli di proprietà privata, l'esproprio lo esegue l'acquedotto Pugliese, il vincolo, l'autorizzazione preordinata all'esproprio la fa in questo caso, anche in questo caso, il Consiglio Comunale con il provvedimento che andiamo a approvare.

Presidente Robert Amato

Grazie, se ci sono chiarimenti, prego Sindaco.

Sindaco

Vorrei completare per dire: al di là delle procedure indicate dall'Assessore De Candia, il merito di questi due procedimenti. Cioè andiamo a fare un'innovazione importante al depuratore cittadino, perché oggi i fanghi andiamo a pagare per smaltirli, e invece oggi con questo impianto andremo a ricavare e quindi a diminuire i costi di smaltimento dei fanghi di depurazione. Quindi una cosa per l'ambiente, per l'economia importante. L'altra cosa che l'Assessore... Dobbiamo sottolineare una cosa storica, dopo 70 anni si fa la fogna tra Molfetta e Giovinazzo, che è una cosa importante perché va a servire tutte le case, i ristoranti, i villaggi, gli stabilimenti balneari che stanno da quella parte, quindi è un fatto storico importante questo e quell'altro è un fatto di così detta sostenibilità ambientale di alto valore. Noi come Ente proprietario titolare del territorio dobbiamo autorizzare il vincolo, perché poi l'AQP deve procedere all'esproprio e alla realizzazione di queste due opere importanti. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Sindaco. Per la fase dei chiarimenti sono disponibili, come già elencato, l'ingegnere Satalino e l'ingegnere De Gennaro, prego Consigliere Infante.

Consigliere Infante Giovanni

Fermo restando che si tratta di un'opera comunque utile sicuramente. Però ci sono alcune cose che secondo me forse non sono state ben percepite. Nel senso che questi impianti io ho cercato di leggere, ho cercato di informarmi, hanno un certo impatto, e vi dico anche subito, vengo subito al punto, che è forse uno degli impatti maggiori di questi impianti, il problema è essenzialmente dell'odore. Cioè l'odore che questi impianti normalmente emanano e che vengono molto spesso attenuati dal fatto che i fanghi rimangono all'interno di queste vasche con l'acqua di contenimento, nel momento in cui i fanghi vengono esposti all'aria e all'essiccamento possono avere un impatto notevole su tutto il circondario. Io ho letto di esperienze in alcune città che hanno avuto questi impianti, in cui praticamente questo odore molto acre, molto pungente, sgradevole viene diffuso dai venti anche fino a km di distanza. Consideriamo che quest'impianto, io sono andato su google Art mi sono calcolato la distanza da 400 metri in linea d'area dalla Madonna dei Martiri, sta a 800 metri...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Infante Giovanni

Giusto per chiarire. Però mentre il depuratore diciamo quest'odore forse rimane là

in qualche modo confinato, c'è il rischio che questi odori siano molto molto importanti. E poi siamo vicini al comparto 17. Allora tra l'altro, quindi questa è una cosa che bisogna calcolare, tant'è vero che esistono poi delle tecnologie che dove le cose non vanno bene, vengono in qualche modo, con grande spesa di soldi, recuperate per poter ridurre il danno che è stato creato. Seconda cosa, per dire che questa opera che sembra molto ecologica poi ha un suo impatto ambientale, io mi sono andato a calcolare che nelle particelle, che saranno sottoposte a esproprio, ci sono almeno 400 alberi di ulivo, li ho contati. Questi alberi di ulivo che fine faranno? Cioè l'acquedotto Pugliese li segherà tutti o li può ripiantumare da qualche parte, magari attorno. Evitiamo di distruggere altri alberi d'ulivi, anche perché poi probabilmente più avanti avremmo (incomprensibile) Del terminal e altre opere fortemente impattanti. Terza cosa, i fanghi, diciamo, che sono prodotti, che vengono in qualche modo isolata non è che siano totalmente privi di potenziali danni. C'è una quota minima di diossina che si trova, sono andato a leggere, a studiarlo, anche se entro la norma di legge, ci stanno metalli pesanti, ci stanno soprattutto sostanze azotate e c'è una parte molto putrescente che è data dai batteri, batteri estremamente potenti, che vengono chiaramente inattivate presso questo processo di essiccamento. Poi questo materiale può essere utilizzato in modi diversi e lì entra in gioco la cosa bella dell'economia circolare che ci piace tante, che però certe volte diciamo alla fine qualche danno collaterale lo può anche dare. L'economia circolare può diventare compost, può diventare fertilizzante se viene trattato, può diventare addirittura laterizio, se mescolato a delle sostanze e può diventare, può andare anche nell'inceneritore. C'è un'altra quota però, perché poi alla fine, che è la quota maggiore, che è il 55% in Italia che non dovrebbe esserci, che dovrebbe essere la parte di Fanghi che praticamente finisce in discarica quando non dovrebbe finire, perché certe volte fanno questi impianti ma i processi industriali che devono in qualche modo smaltire e visionare l'andamento di questa economia circolare non funzionano bene, non c'è assunzione di responsabilità e quindi succede che dei fanghi che dovrebbero creare in qualche modo ricchezza finiscono per andare in discarica. Una parte finisce perché non sanno dove metterli e quindi li depositano temporaneamente, però molto spesso questi fanghi non vengono più recuperati, esperienza di altre esperienze del genere e finiscono per andare in discarica. Adesso se questi fanghi per caso vanno in discarica, a chi va il costo dello smaltimento, al Comune di Molfetta o all'acquedotto Pugliese? Questa è una delle domande. Se vogliamo, Sindaco, due cose anche sul tronco fognario e così finiamo la cosa. Volevo sapere giusto se il tronco, in qualche modo, che sarà fatto tra Molfetta Giovinazzo sarà allacciato al nostro depuratore o a altri depuratori? Se è previsto comunque, se è stato fatto il calcolo se il nostro depuratore riesce a smaltire anche quell'eccedenza oppure

sarà necessario aumentare aumentarne la capacità, solo questo. Grazie.

Presidente Robert Amato

Per chiarimenti ci sono altri interventi, altre domande? Ok. Prego.

Sindaco

L'impianto depurativo di Molfetta è tarato a termine di Piano Regolatore, quindi è tarato sull'espansione. Quindi anche su questo, è tarato anche sui nuovi comparti in costruzione, perché quando è stato tarato è stato tarato sulla presenza urbana prospettica, e quindi è tranquillamente sopportabile. I costi. Oggi quando ti arriva la bolletta dell'acqua, se lo vedi bene c'è il consumo dell'acqua, il costo dei fanghi di depurazione, c'è tutto. Quindi in prospettiva quella bolletta, se le cose, come noi ci auguriamo funzionano, dovrebbero diminuire nella voce "Costo smaltimento fanghi" già oggi la paghi. Vorrei chiedere, così senza entrare in polemica, ma i fanghi oggi stanno lì, quindi noi che cosa preferiamo? Prendere i tal quali e portarli in discarica o dove con tutti i problemi che dici, oppure provare a migliorarlo? Il problema della puzza? Il problema della puzza o dell'odore oggi viene risolto, tant'è che spesso succede quando ci sono i venti, le cose e sono intervenuti attraverso degli interventi, che non so spiegare, per cui il mio termometro è la madonna dei martiri, sono i frati della Madonna dei Martiri, quando loro non protestano vuol dire che va tutto bene. Sono intervenuti con degli interventi tecnologici quelli di AQP, che fa sì che l'impianto, i fanghi che oggi stanno lì, non è che ogni giorno quelli li prendono... Stanno lì, stanno nell'impianto, non è che ogni giorno li prendono e li portano via, stanno lì quindi non producono quegli effetti se non in termini, in situazioni particolari o di condizioni meteorologiche estreme o probabilmente di malfunzionamento degli impianti. Però le posso assicurare che questa tecnica, che ovviamente può essere opinabile, è una tecnica che viene attuata in tutti gli impianti di depurazione, soprattutto quelli della costa, perché abbiamo come dire quest'impianto di depurazione che è particolare, perché? Perché noi, grazie a Dio, oltre alle abitazioni abbiamo la zona industriale. La zona industriale, qui c'è l'altro problema che dobbiamo discutere insieme all'impianto di compostaggio con i signori della Regione, devono fare un impianto di depurazione a monte della zona industriale, e l'ASI ancora non ce lo fa, quello è l'altro problema serio a cui noi stiamo affrontando, tenendo conto che noi nell'ambito delle risorse del recupero delle acque, abbiamo chiesto al commissario ZES, di inserire la fogna bianca del PIP, e abbiamo sollecitato all'ASI di inserire al commissario ZES il finanziamento vituperato da più anni richiesto di un impianto di depurazione di tutte le aziende della zona ASI, che in questo momento non ha, questo è il vero carico depurativo

del nostro impianto. Tenete conto che nella zona industriale non abbiamo soltanto le aziende pulite, abbiamo aziende che producono fogna di tutti i tipi. Quindi è importante questo processo, ma ancor più, visto che si diceva, non dobbiamo mettere le toppe ma avere la visione, la visione ci sta, solo che dobbiamo fare i conti con queste situazioni, la svolta dell'impianto di depurazione a Molfetta è l'impianto di depurazione della zona industriale in modo particolare dell'ASI, altrimenti noi abbiamo dei carichi depurativi, io sono dovuto intervenire come autorità di Protezione Civile, perché rischiavano di chiudere, e molte aziende sono state visitate, di chiudere alcune aziende per uno scorretto smaltimento dei rifiuti. Ecco perché è importante questo sistema che deve chiudersi con l'altro sistema, quello finanziato tre anni fa, dal 2018, ricordo Assessore Curcuruto, per quanto riguarda i processi di ulteriori affinamenti delle acque di depurazione per l'uso in agricoltura, e anche lì la Regione Puglia e la AQP si è fermata, il progetto definitivo non ancora in esecuzione, e questo benedetto - maledetto consorzio di bonifica della Regione Puglia che credo, sentito dire che vorrebbero commissariare, vorrebbero rifare che deve rimettere mano alla rimodulazione e all'ammodernamento di tutte le tubature che portano l'acqua che oggi costa tantissimo, costa tantissimo all'agricoltura, ma costa tantissimo alle imprese della zona ASI, 2 euro e 50, credo di ricordare a memoria che pagano quelli della zona ASI. Quindi come vede il problema dell'acqua è un problema che sta ben dentro la nostra impostazione, ma ha ancora queste falle. L'ultimo che poi è il tubo di scarico di tutto questo sistema è composto da altre due, visto che ci stiamo, e cito all'informazione del Consiglio Comunale. Uno è l'interramento della Savanella dell'impianto depurativo Ruvo Terlizzi. Che ancora oggi è a cielo aperto, perché è ancora oggi a cielo aperto? Perché la Regione ha imposto al sistema idrico, gestito da AQP, la costruzione della condotta sottomarina di 2 km per avere il troppo pieno del sistema, che però io ho sempre detto, mi sono sempre opposto a questa cosa fin quando, o comunque l'entrata in vigore di questo, fin quando non viene fatto l'affidamento delle acque dell'agricoltura. In questo sistema ci sta anche e ci deve stare anche la depurazione dei fanghi, perché altrimenti ce l'hai lì con tutti i rischi di che cosa sta nei fanghi non lo sappiamo, attraverso questo sistema noi andiamo a affinare e migliorare tutte le aree e l'ambiente. Poi l'impianto non può funzionare, noi credo che, insomma, tutto si può dire a AQP, che è lento etc. etc. ma che ormai ha una tecnologia e dei tecnici abbastanza all'avanguardia, questo in tutto il sistema di gestione delle acque.

Presidente Robert Amato

Grazie Sindaco. Se non ci sono altre richieste di chiarimenti. Passerei alla discussione generale. Se ci sono interventi... Non registro interventi,

dichiarazione di voto? Prego consigliere Facchini.

Consigliere Facchini Giovanni

Volevo solo sottolineare l'importanza di questi due interventi, naturalmente il nostro voto è favorevole, perché sono due interventi di un investimento di circa 20 milioni di euro che miglioreranno sia, come diceva prima il Sindaco, il tronco tra la Molfetta e Giovinazzo che mancava di una infrastruttura importante, perché è quella è una zona in cui, come dire, nel futuro si prospettano una serie di insediamenti, quindi poi anche per quanto riguarda il recupero dei fanghi con il circuito di rendere il circuito globale in modo tale che anche quei fanghi non vengono portati poi completamente in discarica, quindi c'è un recupero sostanziale anche da questo punto di vista. Quindi un investimento importante che l'acquedotto Pugliese fa sul nostro Comune, uno per quanto riguarda il rifiuto e uno per quanto riguarda un'opera essenziale a cui, come dire, non possiamo sottrarci e quindi il nostro voto sarà positivo. Grazie Presidente.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Facchini. A questo punto chiude il parere della Prima Commissione al Presidente della Commissione Angela Amato, sia per il punto 7 che per il punto 8.

Consigliere Amato Angela

La Prima Commissione nella stessa seduta che ho citato prima, cioè dal 21 ottobre, ha anche essa riunito in un'unica discussione i due punti all'Ordine del Giorno 7 e 8, ha espresso parere favorevole con il voto favorevole della sottoscritta e dei Consiglieri Ancona e Salvemini, mentre i Consiglieri Mastropasqua e Rutigliano si sono riservati di esprimere il parere in aula. Quindi il voto della Commissione, il parere della Commissione è favorevole.

Presidente Robert Amato

Grazie Presidente Amato. A questo punto, se posso porre in votazione il punto 7. Favorevoli all'approvazione del punto 7? Unanimità.
Consigliere Paparella per l'immediata esecutività.

Consigliere Paparella Vito Corrado

Presidente, chiedo l'immediata esecutività del provvedimento.

Presidente Robert Amato

Grazie. Pongo in votazione l'immediata esecutività del provvedimento. Favorevoli?

Unanimità.

Il provvedimento è immediatamente esecutivo.

Pongo in votazione il punto 8 all'Ordine del giorno. Favorevoli? Unanimità.

Consigliere Ancona.

Consigliere Ancona Antonio

Presidente, chiedo l'immediata esecutività del provvedimento.

Presidente Robert Amato

Grazie, pongo in votazione l'immediata esecutività del provvedimento. Favorevoli?

Unanimità.

Il provvedimento è immediatamente esecutivo.

Punto n. 9 all'Ordine del Giorno: "Piano Regolatore Generale - Variante normativa agli artt. 32.2 Sottozona A/2 e 33.1 Sottozona B/1 ed allegato B, delle Norme Tecniche di Attuazione approvata con prescrizioni con deliberazione di Giunta Regionale n. 936 del 04 luglio 2022. Recepimento delle prescrizioni e adeguamento".

Presidente Robert Amato

Passiamo al punto 9 dell'Ordine del Giorno: Piano Regolatore Generale - Variante normativa agli artt. 32.2 Sottozona A/2 e 33.1 Sottozona B/1 ed allegato B, delle Norme Tecniche di Attuazione approvata con prescrizioni con deliberazione di Giunta Regionale n. 936 del 04 luglio 2022. Recepimento delle prescrizioni e adeguamento. Relazione l'Assessore De Candia.

Assessore De Candia Sergio

Grazie Presidente. Allora siamo al quarto punto del mio settore. Sostanzialmente è una variante normativa della zona A2/B1 la Regione Puglia ha approvato con delle prescrizioni e delle modifiche il testo che era stato inviato e quindi in questo caso serve sostanzialmente fare una presa d'atto con... Consiglio Comunale per rendere operativa ovviamente questa variante normativa. In più stamattina per rendere edotti tutti i Consiglieri comunali, per... Siccome prima di essere Avvocato sono anche un geometra, quindi ovviamente tecnicamente mi piace anche capirle le cose e quindi farvele capire, mi sono permesso, chiedo scusa Presidente se mi alzo, di farmi avere dagli uffici una cartina per far comprendere meglio sostanzialmente a tutti di cosa stiamo parlando. Quella che vedete sostanzialmente la zona A1, è quella che vedete con questo colore un po' verde più scuro, quindi giriamo qua intorno più alla parte storica, sostanzialmente come confini siamo da via Baccharini, Corso Fornari fino all'istituto San Giovanni Bosco e a scendere su via San Francesco d'Assisi. Qua diciamo, ovviamente in sede di chiarimenti, se ci sono delle domande più tecniche c'è l'ingegner Mario Emilio De Gennaro che può rispondervi, quindi qua abbiamo avuto delle prescrizioni maggiori rispetto al testo che da noi era stato proposto in Regione, per quanto riguarda invece la zona B1 è quella che vedete qua cerchiata con questo evidenziatore nei confini, quindi andiamo dalla zona di Viale... Cioè via Baccharini, andando verso le prefabbricate di Levante da una parte, invece dalla parte di ponente sostanzialmente andiamo da via San Francesco d'Assisi verso il parco di Ponente. Grazie Presidente.

Presidente Robert Amato

Grazie Assessore. Per chiarimenti? Prego al microfono però Consigliere.

Consigliere Infante Giovanni

Praticamente, quando vai a leggere tutta la deliberazione a un certo punto parla in sostanza della impossibilità, almeno nella zona A1 da quello che ho capito io, di chiudere ad esempio terrazzi, finestre con... Questa cosa va un po' in conflitto con l'articolo 33 quater dell'aiuti Bis che invece dice sostanzialmente, da quello che ho capito io, si liberalizza verande e strutture. Questa cosa vale solo per il B1 o vale anche per la zona storica? Perché quale prevale? Prevale la legge nazionale o prevale comunque alla fine la tutela della zona di pregio?

Ing. De Gennaro Mario E.

La modifica del D.P.R. 380 cui lei fa riferimento, consente come opera di manutenzione ordinaria, quindi non soggetta a alcun titolo abilitativo le così dette Vepa, che sono delle strutture abbastanza leggere, sono delle vetrate in cui l'effetto di trasparenza deve essere il massimo possibile, cioè lei non pensi alle tradizionali vetrate in alluminio che solitamente si vedono in città per chiudere balconi o verande, sono delle strutture molto più leggere dal punto di vista dell'impatto, sono definite in maniera abbastanza precisa, direi, dalla legge. Inoltre devono avere un effetto di miglioramento del microclima dell'ambiente retrostante, perché il fatto di averle rese delle strutture libere, perché sostanzialmente questo sono, cioè non c'è più il consenso dell'ufficio tecnico comunale su questo tipo di strutture, e perché devono avere delle caratteristiche di miglioramento, sempre finalizzato al problema della riduzione del consumo energetico, perché se io riesco a filtrare d'inverno il clima esterno, rispetto all'ambiente, chiaramente c'è una minore dispersione termica e quindi ho una riduzione del consumo energetico. Questo è il provvedimento normativo. Qui invece la questione della proibizione riguarda prettamente le strutture di tipo tradizionale, cioè quelle che lei ha sempre visto in giro con i profili in metallo piuttosto rilevanti e le vetrate che vanno a formare sostanzialmente un nuovo spazio abitativo. Questo non è possibile con la norma nazionale, cioè nella norma nazionale quel balcone che deve essere rimanere uno spazio pertinenziale dell'ambiente, non si può integrarlo nell'ambiente, come invece è possibile in alcune situazioni per altri tipi di zone.

Presidente Robert Amato

Grazie. Se non ci sono ulteriori chiarimenti, passo alla fase di discussione generale. Ci sono interventi? Prego Consigliere Logrieco.

Consigliere Logrieco Adamo

Sicuramente recepiamo con parziale favore quello che è stato stabilito essenzialmente dalla Regione Puglia, questo perché ha eliminato una parte

importante di quella che era la misura, la variante al Piano Regolatore che forse sarebbe stata addirittura più opportuna, lo dico anche per i colleghi delle opposizioni di Centrosinistra, perché questa è una tipica variante che salva suolo, perché permette di intervenire, avrebbe permesso di intervenire ancora maggiormente andando a, se fosse stata approvata pienamente dalla Regione Puglia, avrebbe permesso sicuramente di evitare ulteriori lavori di ristrutturazione potendo salvare, potendo ristrutturare in maniera più importante, sia nella sottozona B1, in cui è stato permesso, sia nella A 2 in cui non è consentito, sinceramente, il valore storico anche vedendo quella che è la piantina particolare valore storico salvo 2 - 3 immobili non è che mi è parso di rilevarlo in quella che era la zona A2. Quindi sostanzialmente laddove l'autonomia privata è consentito un maggiore intervento sulle proprietà non può che non vederci favorevoli a tale provvedimento. Le ribadiamo il rammarico per la riduzione della misura da parte della Regione.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Logrieco. Ci sono altri interventi? Se vuole Consigliere Infante.

Consigliere Infante Giovanni

Io non sono d'accordo con Logrieco. Anzi penso che la Regione in questo frangente abbia fatto un piacere a Molfetta. Perché comunque, diciamo, la delibera che è stata licenziata all'epoca, questo mi sembra che è partito nel 2019, poi nel 2020 è stata sottoposta alle osservazioni, poi è andata nel 2020 comunque è stata mandata alla Regione ed è tornata soltanto adesso. In quella delibera in realtà c'erano dei pezzi che potevano essere in qualche modo ambigui, soprattutto su A2. Non è un argomento mio, ho cercato un po' di studiare la cosa, però non sono preciso. Comunque soprattutto diciamo, perché ho visto che la Regione sempre in certi passaggi a un certo punto su A2 ha cancellato ristrutturazione, salvo poi recuperare la parola ristrutturazione ponendo comunque il vincolo del fatto che il Comune dovrebbe fare un piano particolareggiato e di recupero. Che cosa significa questo? Significa praticamente dare una certa organicità ad un intervento urbanistico, cioè rispettare quelli che sono comunque i determinati criteri urbanistici di una certa zona, e quindi questo significa in qualche modo rispettare quella che è la città di Molfetta, insomma, quella che è la sua storia. Penso che sia importante in sostanza, perché penso che sia soprattutto importante che si passi al piano particolareggiato, perché il piano particolareggiato può allo stesso tempo essere un'occasione per ritornare a rivalutare la possibilità di intervenire su certi punti della città, su A2, ma in modo adeguato, perché abbiamo bisogno, per esempio, di non costruire più nuovi vani, vani costruzioni che non serve a

niente... una città che sta perdendo abitanti, cioè non ha nessun senso. Cerchiamo di dare vivibilità alle zone belle che già abbiamo, rendiamole più fruibili. Per esempio, il Piano Particolareggiato ci può permettere di fare l'efficientamento energetico in certi quartieri, io penso sempre alla zona di via Roma, quella è una zona dove secondo me ci vorrebbe non so un bel fas dall'Unione Europea per fare degli interventi strutturali per rivalorizzare quello. Quindi per rendere in qualche modo fruibile delle zone della città che oggi non lo sono più. Quindi io sono sicuramente contento che la Regione abbia accettato queste modifiche, allo stesso tempo mi rendo conto che non so se quando il Comune l'ha licenziato questa delibera l'abbia fatta con quelle modalità perché pensava di dare una mano in un momento critico, eravamo nel 2019, 2020 la gente non lavorava, voleva dare una mano ai tecnici delle costruzioni, o eventualmente è stata sempre la solita decisione barcamenata un po' per salvare il privato spacciandolo per pubblico. Perché certe volte ci sono sempre anime che spingono in quel senso. Tutto qua. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Infante. Se non ci sono altri interventi, chiederei il parere della Prima Commissione al Presidente Angela Amato.

Consigliere Amato Angela

La Prima Commissione, sempre nella seduta del 21 ottobre, si è espressa in maniera unanime a favore di questa proposta di delibera.

Presidente Robert Amato

Grazie Presidente Amato. Per dichiarazione di voto? Ci sono interventi? Prego Consigliere Binetti e poi Spaccavento.

Consigliere Binetti Mauro

Grazie Presidente. Per quanto riguarda il punto 9, sulla variante normativa all'articolo 32 della zona A2 e B1 noi esprimiamo parere favorevole in quanto comunque non è altro che uno sviluppo, quindi un piano di sviluppo che consente ai cittadini di fare interventi diretti, quelli che fino a qualche anno fa erano vietati dal Piano Regolatore. Ci rammarichiamo sulla questione della sotto zona A2, questo sta a significare che la Regione non conosce perfettamente le zone della città, in quanto limitare questa variante, nonostante negli ultimi anni sono state fatte delle leggi un po' particolari, tipo quelli come quella del piano casa che alla quale lascia tutto a desiderare. A riguardo comunque, a nome del gruppo Consiliare di Centrodestra esprimo parere favorevole. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Binetti. Prego Consigliere Spaccavento.

Consigliere Spaccavento Felice Antonio

Ovviamente volevo ricordare che questa delibera ha una storia un po' molto lontana, dal 2019, questa poi è stata portata alla Regione e la Regione chiaramente la stravolge un po', la riscrive. Scrive anche in contrasto con la normativa statale e regionale, tutto scritto nella carpetta, quindi chiaramente dice che praticamente noi facciamo le cose ma poi in realtà dobbiamo essere un poco ricontrollati, quindi la delibera viene comunque stravolta e rimandata a noi. Ovviamente quindi che prendiamo anche la bacchettata dalla Regione dicendo che forse non abbiamo scritto benissimo. Ovviamente questa delibera va comunque nella sostanziale deregulation dell'attività edilizia con il rischio di consentire ampliamenti, aumenti volumetrici che potrebbero determinare un aumento del carico urbanistico, per noi sicuramente la Regione ha modificato e quindi in parte ha minimizzato l'effetto, ma continuiamo a essere scettici e quindi chiaramente il nostro gruppo si asterrà.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Spaccavento. Ha chiesto la parola il Consigliere Ancona.

Consigliere Ancona Antonio

Intervengo per esprimere invece il voto favorevole dell'intera maggioranza. Ovviamente mi associo un po' a quello che ha detto poco fa il Consigliere In rappresentanza del Centrodestra. È un provvedimento che ci accontenta in parte, comunque non era, la nostra richiesta, come ha detto il Consigliere Spaccavento, tesa ad aumenti di volumetria, perché non sono previsti da questa norma, ma si parla di semplice ristrutturazione. Abbiamo intere aree, palazzi nella zona A2, fatiscenti e ce li terremo per tanti anni, perché fare un Piano particolareggiato non è una cosa semplice, soprattutto quando si investe in aree private occorre mettere insieme tante teste, tanti interessi contrastanti, quindi una cosa che non si farà mai. Per cui rimaniamo così parzialmente soddisfatti di quella che è stata, che sono state le prescrizioni della Regione che contrastano poi a ciò che si fa con il Piano Casa. Infatti poco fa si è accennato. Noi proprio con il Piano Casa abbiamo avuto degli aumenti volumetrici, lì va tutto bene, li prendiamo, li digeriamo sui nostri territori invece quando si tratta di risanare intere zone del centro cittadino, tra l'altro proprio quelle zone che si ricollegano a quei fenomeni delinquenziali e purtroppo ci vengono appunto respinte queste proposte. Ma va bene così, cogliamo comunque ciò che ci viene, soprattutto nelle zone B1, non sono zone molto vaste, però anche lì penso alla zona di san Francesco d'Assisi, ci

sono dei ruderi che potrebbero essere ristrutturati e quindi in quel caso potremmo avere sicuramente un miglioramento della qualità abitativa nel centro urbano e quindi per questi motivi voteremo favorevolmente su questo provvedimento. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Ancona.

Consigliere Infante Giovanni

Volevo soltanto dire che personalmente voterò contro, perché abbiamo bisogno di andare nella direzione opposta a quella che hanno consigliato i Consiglieri Logrieco e Ancona. Abbiamo bisogno di essere, di fare dei piani particolareggiati per poter recuperare al meglio tutto quello che si può recuperare, per questo, anche se sono contento che la Regione abbia posto dei limiti a quella che poteva essere una devastazione privata di certe zone e alla costruzione della città totalmente disomogenea, però ritengo che bisognerebbe essere ancora più cauti nel trattare la nostra città, grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Infante. Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto 9 all'Ordine del Giorno. Favorevoli? 18. Contrari? 1. Astenuti? 2.

Il provvedimento è approvato.

Consigliera Petruzzelli per l'immediata esecutività.

Consigliera Petruzzelli Annalisa

Chiedo l'immediata esecutività della delibera.

Presidente Robert Amato

Grazie, pongo in votazione l'immediata esecutività della delibera. Favorevoli? Astenuti? Ripetiamo, favorevoli? Siamo 19, astenuti? 1. Contrari? 1.

Il provvedimento è immediatamente esecutivo. Sono le 20:19 dichiaro chiusa la seduta. Grazie buona serata.

I lavori del Consiglio Comunale di Molfetta del 24.10.2022 terminano alle ore 20:19.